



CITTA' DI TORINO

#CULTURE
#ACCESSIBILITA'
#INCLUSIONE
#PARTECIPAZIONE

PIÙ
[piano integrato urbano]



TORINO
METROPOLI



Funded by the
European Union
NextGenerationEU

Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale
Area Trasformazioni Periferie Beni Comuni

Gruppo di lavoro

Agnese Caprioli

Emanuela Casula

Valter Cavallaro

Roberto Ciamba

Giovanni Ferrero

Michela Lucchini

Adriana Perrone

Sintesi	5
---------	---

Il Piano	7
----------	---

Le biblioteche torinesi	8
-------------------------	---

La vulnerabilità sociale e materiale	12
--------------------------------------	----

Il Piano Integrato Urbano	18
---------------------------	----

Gli obiettivi	21
---------------	----

Le azioni	27
-----------	----

Complementarietà	30
------------------	----

Fattori di rischio	30
--------------------	----

Organizzazione	31
----------------	----

Attuazione	32
------------	----

I luoghi	39
----------	----

Sintesi

Culture, accessibilità, inclusione, partecipazione. Sono queste le parole chiave di PIÙ, il Piano Integrato Urbano della Città di Torino, in attuazione della Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano intende affrontare il tema della rigenerazione urbana a partire dal sistema bibliotecario cittadino come elemento dell'infrastruttura sociale urbana. Favorire la piena accessibilità alla cultura, alle culture, è la strategia prioritaria.

Le azioni del Piano Integrato Urbano prefigurano interventi sulle sedi delle biblioteche di quartiere e sul tessuto urbano che le ospita, agendo sulle vulnerabilità materiali e sociali, sull'eliminazione delle barriere fisiche e socio-culturali, sulla qualità dello spazio pubblico e sui luoghi della socialità e dell'inclusione.

Il criterio guida per l'individuazione delle azioni necessarie è stato quello dell'accessibilità pedonale delle biblioteche e si ispira alla *ville du quart d'heure*, la città dei 15 minuti. In altre parole, la biblioteca, la cultura e i suoi servizi a Km 0.

Sono tre i possibili livelli di lettura del Piano. Gli obiettivi individuati, le azioni previste, i luoghi della città oggetto di intervento.

Gli **obiettivi** del Piano sono:

- migliorare la qualità, l'accessibilità, l'efficienza energetica e l'assetto infrastrutturale del sistema bibliotecario urbano;
- aumentare l'accessibilità fisica e sensoriale, la resilienza, la qualità di aree verdi e spazi aperti pubblici e promuovere la socialità urbana nelle aree mercatali di quartiere;
- realizzare e riqualificare le infrastrutture per l'inclusione sociale, il presidio territoriale, la produzione e la fruizione socio-culturali, educative, sportive;
- accompagnare la ripresa, la resilienza, lo sviluppo economico della città e l'accessibilità delle infrastrutture sociali urbane, attraverso l'aggancio, il coinvolgimento, il protagonismo delle persone.

Le **azioni** previste - in larga parte investimenti in lavori pubblici e acquisto di attrezzature, affiancate da attività di accompagnamento e partecipazione - sono articolate in ambiti tematici e attribuite, per l'attuazione, ai diversi uffici competenti della Città.

I **luoghi**, le sedi delle biblioteche di quartiere e il loro intorno urbano sono il più immediato elemento di integrazione delle diverse azioni e degli obiettivi del Piano. Essi comprendono anche la pluralità di situazioni legate alla presenza periodica del Bibliobus, che consente di estendere l'accessibilità al sistema bibliotecario e ai numerosi altri servizi disponibili anche alle aree oggi sprovviste di una sede fissa.

Il Piano

Le biblioteche torinesi

Le Biblioteche Civiche Torinesi, il servizio bibliotecario pubblico dell'amministrazione cittadina, raggiungono con i loro servizi molti quartieri e vengono frequentate da circa 4.000 torinesi al giorno (dati pre-Covid). Improntano i loro servizi alla massima accessibilità e amichevolezza, nel solco della tradizione anglosassone della *public library* e secondo lo spirito voluto dai fondatori del servizio, nella seconda metà dell'Ottocento: l'editore Giuseppe Pomba e l'economista Alberto Geisser. Per questo conservano anche importanti collezioni storiche (Fondi Gioberti, Avogadro, Cavour Alfieri di Sostegno, Bodoni, ecc.)

Come indicato nel Manifesto IFLA/Unesco, le biblioteche civiche torinesi svolgono funzioni di:

- **accesso libero** a tutti i campi dello scibile con funzioni di divulgazione e alfabetizzazione di base, per tutte le fasce di pubblico, indipendentemente dalle provenienze, competenze, età e condizione sociale, grazie alla disponibilità di documenti librari, multimediali, riviste e documenti digitali;
- **formazione** per tutto l'arco della vita per potenziare le competenze digitali, linguistiche e di lettura;
- **socialità diffusa** grazie all'organizzazione di attività culturali, organizzazione di corsi, presentazioni, gruppi di lettura, attività di lettura ad alta voce;
- **informazione di base** sui servizi pubblici della città e l'intera offerta culturale grazie alla diffusione capillare delle sedi bibliotecarie in tutto il territorio e alla collaborazione con associazioni e ordini professionali per coprire tale informazione nei diversi ambiti (giuridico, sociale, educativo ecc.).

Le biblioteche rappresentano un fondamentale **presidio culturale** della Città e un volano per il benessere diffuso, per il potenziamento delle competenze e del senso di comunità, per il welfare sociale e culturale.

Nelle biblioteche civiche torinesi, oltre alla disponibilità di risorse documentarie utili per l'informazione e la lettura e al servizio di prestito di libri e documenti multimediali (dvd, cd musicali...), le cittadine e i cittadini possono fruire di un ricco ventaglio di iniziative culturali gratuite o a prezzi calmierati: letture e attività animative, incontri con gli autori, gruppi di lettura, mostre, laboratori linguistici e informatici, laboratori artistico-creativi, corsi di formazione, con una speciale attenzione verso le attività di formazione permanente, rivolte a tutta la cittadinanza e organizzate anche in collaborazione con associazioni ed enti presenti sul territorio. L'utenza iscritta può inoltre consultare banche dati e documenti digitalizzati, accedere a Internet e al servizio *Media Library On Line* (prestito di e-book, lettura dei quotidiani online, corsi

di lingue gratuiti). Particolarmente attivo è il servizio rivolto alle e agli utenti con disabilità visive o difficoltà di lettura, che cura la registrazione e il prestito di libri parlati su audiocassette, CD e Mp3 e l'acquisizione di specifici ausili tecnologici, con cui rendere fruibili documenti tradizionali o in formato elettronico.

Il sistema bibliotecario urbano comprende la Biblioteca Civica Centrale e le sedi diffuse sull'intero territorio cittadino, compresi la Biblioteca musicale Andrea Della Corte, un Centro Rete che si occupa dell'acquisto e del trattamento fisico dei documenti destinati alle sedi di zona, alcuni punti di lettura e prestito libri esterni, attivi anche presso i presidi ospedalieri Mauriziano, San Giovanni Bosco e Gradenigo, due biblioteche interne alla Casa Circondariale Lorusso e Cutugno e una presso l'Istituto penale per i minorenni Ferrante Aporti. Fa parte del sistema bibliotecario la Casa della cultura Mozart (Centro Interculturale e Centro di Formazione Musicale), nella periferia nord della città, che promuove l'**interculturalità** attraverso attività formative, artistiche, ludico-ricreative e legate al benessere psico-fisico della persona.

Fig. 1 - Dati 2019.

I dati non comprendono la Casa della Cultura (Centro Interculturale e Centro di Formazione Musicale), con un'utenza di circa 15.400 persone/anno.

UTENTI		SERVIZI			NAVIGAZIONI INTERNET DA POSTAZIONE FISSE	ASSISTENZA E ORIENTAMENTO INFORMAZIONI
Presenze in biblioteca	Utenti attivi (almeno 1 prestito/anno)	PRESTITI DIRETTI Totali	Volumi	Multimedia		
1.187.494	56.036	764.296	697.112	67.184	19.145	512.389
STRUTTURE E DOTAZIONI						
SUPERFICIE (mq)	POSTI LETTURA	POSTI SALA CONFERENZE	POSTAZIONI INTERNET	POSTAZIONI CATALOGO ONLINE	POSTAZIONI LAB. INFORMATICO	
23.515	1.831	895	35	42	94	
PATRIMONIO						
DOCUMENTI		PERIODICI		NUOVI ARRIVI DOCUMENTI		
1.850.000		2.248		46.287		
ATTIVITÀ CULTURALI						
UTENZA LIBERA	UTENZE SPECIALI	SCUOLE		PRESENZE TOTALI		
91.364	4.412	33.452		129.228		

Integra il sistema il servizio **Bibliobus** che è stato attivato nel 2018 grazie al progetto *AxTO - Azioni per le periferie torinesi*, per portare i servizi della biblioteca nelle aree cittadine più lontane dalle sedi delle biblioteche di quartiere. Il Bibliobus offre servizi di iscrizione e prestito e attività di promozione della lettura a persone di tutte le età.

Le biblioteche pubbliche risentono, per loro natura, delle trasformazioni del contesto in cui operano e debbono nel contempo saper interpretare i nuovi bisogni e le nuove domande di servizio, per rispondere ai cambiamenti in atto e prepararsi ad affrontare quelli futuri. La biblioteca infatti è “sia un’organizzazione che interpreta/agisce sia una realtà interpretata/agita dagli utenti, dai cittadini, dalla comunità e da altri attori pubblici e privati”¹.

Le biblioteche civiche torinesi negli ultimi dieci anni hanno consolidato il proprio ruolo come presidio culturale di alfabetizzazione e conoscenza, distribuito capillarmente sul territorio e rivolto alla generalità della popolazione. Di fronte alle sfide del digitale e alle trasformazioni economiche e sociali in atto, e in risposta alle nuove disuguaglianze emerse durante il periodo di emergenza sanitaria, tale ruolo deve essere potenziato e ripensato. Questo può essere affrontato a partire dalla progettazione della **Nuova Biblioteca Civica Centrale**², che dovrà proporsi fin dall’inizio come una nuova biblioteca e non soltanto come una nuova sede, in sinergia con le altre istituzioni bibliotecarie cittadine e con lo **SBAM** - Sistema Bibliotecario dell’Area Metropolitana torinese, consolidando in tal modo il suo posizionamento a livello regionale e nazionale.

A partire dalle esperienze delle biblioteche civiche torinesi e da analoghi percorsi realizzati in Italia e in Europa, si possono individuare alcune linee di tendenza che definiscono la struttura del progetto per il futuro, dalla nuova biblioteca centrale alle biblioteche di quartiere, radicando i processi di rinnovamento per ognuna di esse in un contesto urbano specifico, riconoscendo ruoli peculiari in una rete locale che identifica la biblioteca come fulcro del processo di rigenerazione.

L’offerta di servizi della biblioteca comprende risorse documentarie fisiche e digitali, conferenze, corsi, attività didattiche e laboratoriali, aule studio. La biblioteca deve essere, per le persone che la frequentano, occasione di ispirazione e scoperta, di apprendimento collettivo e informazione, di sostegno alle attività di studio e ricerca.

La biblioteca è anche un **luogo di incontro** e socializzazione, un’occasione di dialogo e confronto, di partecipazione e cittadinanza attiva. Le biblioteche torinesi sono luoghi accessibili e aperti, in cui si pratica informalmente e quotidianamente **accoglienza a bassa soglia** per persone vulnerabili, fragili, senza dimora. La biblioteca è un facilitatore di **welfare culturale**, che genera inclusione e integrazione

1. G. Di Domenico, *Leggere lo spazio della biblioteca*, AIB Studi, n. 3, 2017.

2. Il progetto e la realizzazione della nuova Biblioteca Civica Centrale sono finanziati dal fondo nazionale complementare PNRR (M1C3 - Turismo e cultura 4.0) nell’ambito del Progetto di Riqualficazione del Parco del Valentino e Torino Esposizioni.

sociale, dialogo interculturale e parità di genere. La *mixité* sociale e culturale è una chiave importante per comprendere la biblioteca di quartiere come infrastruttura urbana, e la diffusione capillare nella città del sistema bibliotecario cerca di porre rimedio anche ai divari territoriali tra quartieri diversi.

Alla partecipazione sono legate l'esperienza e l'interazione. La biblioteca è un tipico **terzo luogo**: non casa, non lavoro, luogo dell'esperienza collettiva. Si tratta quindi di guardare alla biblioteca non come semplice interazione tra utente e servizio, ma come luogo della fruizione/ produzione di contenuti socio-culturali. Sia la gestione del servizio sia la configurazione degli spazi devono tenerne conto.

La biblioteca di quartiere diventa un elemento fondamentale dell'**infrastruttura sociale urbana**³, uno dei luoghi della prossimità, un centro culturale accessibile, aperto, inclusivo, e quindi punto di raccordo e di promozione di azioni diffuse sul territorio, in collaborazione con il terzo settore e la cittadinanza attiva: azioni capaci di offrire servizi, anche digitali, e attività orientate alla produzione di un neo-welfare culturale e sociale, che mettono al centro la partecipazione dei cittadini. Fruizione e produzione culturale, presidio istituzionale e inclusione informale trovano nella biblioteca di quartiere un luogo di interazione e integrazione.

Le azioni previste dal Piano Integrato Urbano consentono di:

- realizzare una **biblioteca sostenibile** dal punto di vista gestionale (erogazione dei servizi di base della biblioteca con l'utilizzo di postazioni *self check* e *box* per la restituzione intelligente, anche collocati fuori dalla sede per garantire un servizio h24/7, accesso ai servizi civici pubblici con totem e postazioni dedicate);
- potenziare la **lettura digitale** e la **fruizione pubblica** del patrimonio culturale della città (postazioni e schermi per la lettura digitale che consentiranno di presentare percorsi virtuali con richiami costanti anche all'offerta culturale della città, costruendo occasioni per fare esperienza di lettura e fruizione culturale immersive);
- valorizzare la biblioteca come piattaforma per la **conoscenza** e l'informazione a disposizione di tutta la cittadinanza per l'alfabetizzazione digitale e per promuovere i temi della sostenibilità e dell'ambiente;
- attrezzare gli edifici con **infrastrutture innovative** per il controllo impiantistico anche con un sistema di telecamere che, ottimizzando gli aspetti della gestione ordinaria e di sorveglianza, consentiranno di valorizzare il personale bibliotecario che sarà più impegnato in attività di progettazione culturale e biblioteconomica;
- allestire spazi che garantiscano il principio di **accessibilità universale** in tutti gli spazi e i servizi della biblioteca (percorsi per facilitare l'accesso a persone con disabilità, come a tutto il pubblico,

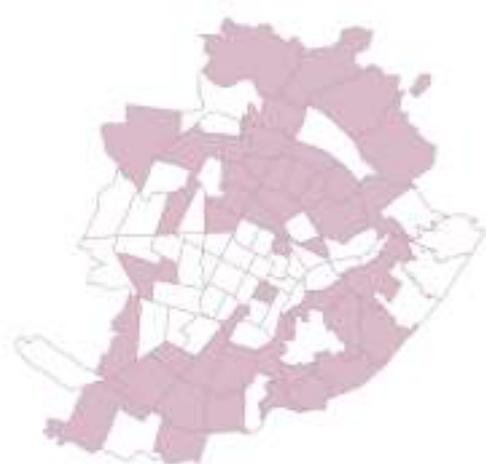
3. Sulla nozione di infrastruttura sociale, E. Klinenberg, *Palaces for the people. How social infrastructure can help fight inequality, polarization, and the decline of civic life*, Crown, New York, 2018.

- con una segnaletica adeguata e specifica); rinnovo di parte degli arredi interni in modo che siano adatti alle diverse fasce di pubblico, flessibili e modulari;
- integrare nuovi **spazi per servizi e attività**, per attrarre nuovi pubblici (spazi di *co-working* e *living lab*, spazi multidisciplinari incentrati sull'*open innovation* e sulla co-creazione di nuovi servizi; aree living, ristoro e di incontro);
 - radicare le biblioteche nel contesto urbano del **quartiere**, consolidando e sviluppando le relazioni e la reciproca accessibilità (sociale, fisica, sensoriale) con gli altri servizi pubblici, con gli spazi verdi, le aree pubbliche, i mercati rionali, con le scuole e i presidi socio-culturali e giovanili, con l'abitare sociale.

La vulnerabilità sociale e materiale

Il parametro utilizzato per individuare le azioni del Piano Integrato Urbano è l'Indice di Vulnerabilità Sociale e Materiale (**IVSM**) definito dall'Istat.

Fig. 2 - Zone statistiche con IVSM superiore a 98,1.



L'indice è costruito attraverso la combinazione di sette indicatori che descrivono alcune dimensioni della vulnerabilità sociale e materiale:

- incidenza percentuale della popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni analfabeta e alfabeto senza titolo di studio;
- incidenza percentuale delle famiglie con 6 e più componenti;
- incidenza percentuale delle famiglie monogenitoriali giovani (età del genitore inferiore ai 35 anni) o adulte (età del genitore compresa fra 35 e 64 anni) sul totale delle famiglie;
- incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio assistenziale, ad indicare la quota di famiglie composte solo da anziani (65 anni e oltre) con almeno un componente ultraottantenne;

- incidenza percentuale della popolazione in condizione di affollamento grave, data dal rapporto percentuale tra la popolazione residente in abitazioni con superficie inferiore a 40 mq con più di 4 occupanti o superficie compresa tra 40-59 mq con più di 5 occupanti o tra 60-79 mq con più di 6 occupanti, e il totale della popolazione residente in abitazioni occupate;
- incidenza percentuale di giovani (15-29 anni) fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione scolastica;
- incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio economico, ad indicare la quota di famiglie giovani o adulte con figli, nelle quali nessuno è occupato o è ritirato dal lavoro⁴.

Come previsto dall'articolo 21 del Decreto Legge 152/2021 (convertito con modificazioni con Legge 233/2021) sono state individuate le zone statistiche del territorio cittadino con un IVSM superiore alla mediana della città, pari a 98,1.

L'utilizzo dell'IVSM sembra tuttavia manifestare qualche limite nella capacità di individuare correttamente le aree urbane più fragili, sia alla scala metropolitana che a quella sub-comunale. A un esame di dettaglio, comparando il dato con le rilevazioni di conoscenza qualitativa del tessuto urbano e con altri indicatori (ad esempio i valori immobiliari, il reddito medio pro capite o l'indice utilizzato per il progetto AxTO nell'ambito del bando nazionale per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie⁵), alcune aree sembrano impropriamente classificate come vulnerabili e altre impropriamente considerate come meno vulnerabili.

Tutte le rappresentazioni (valori immobiliari, reddito pro capite e indice AxTO) convergono, con molta maggiore evidenza rispetto all'IVSM, nell'escludere alti livelli di vulnerabilità nell'area collinare e nell'area Centro-Crocetta, individuandoli invece nella periferia nord (in particolare Barriera di Milano) e sud (Mirafiori) e in porzioni della zona ovest come Borgo San Paolo e Pozzo Strada. D'altra parte, si tratta di rappresentazioni della città che confermano un assetto socio-territoriale di lungo periodo, come evidenziano le serie storiche 1971-2001 di un analogo strumento di analisi territoriale, utilizzato soprattutto in ambito epidemiologico, l'indice di deprivazione sociale⁶.

4. Aa. Vv., *Le misure della vulnerabilità. Un'applicazione a diversi ambiti territoriali*, Istat, Roma, 2020.

5. L'indice utilizzato per il progetto AxTO è invece il frutto di elaborazioni di dati censuari 2011 relativi al livello occupazionale, al livello di istruzione e al degrado del patrimonio immobiliare. Le zone statistiche in cui almeno uno dei tre indici individuati descrive un disagio superiore alla media cittadina erano state individuate come aree eleggibili. Le mappe illustrate in queste pagine sono tratte dal dossier di candidatura AxTO e da Aa. Vv., *Recuperare la rotta. Diciottesimo Rapporto Rapporto Giorgio Rota*, Torino, 2017.

6. In questo caso l'indice è costruito combinando i dati censuari relativi a bassi livelli d'istruzione (standardizzata per età), alta presenza di disoccupati e lavoratori esecutivi, quote elevate di abitazioni in condizioni disagiate e di alloggi sovraffollati. Fonte: G. Costa et. al., *40 anni di salute a Torino*, Inferenze, Milano, 2017.

Fig. 3 - Prezzi medi degli alloggi per zone immobiliari. Transizioni concluse nel primo semestre 2016.

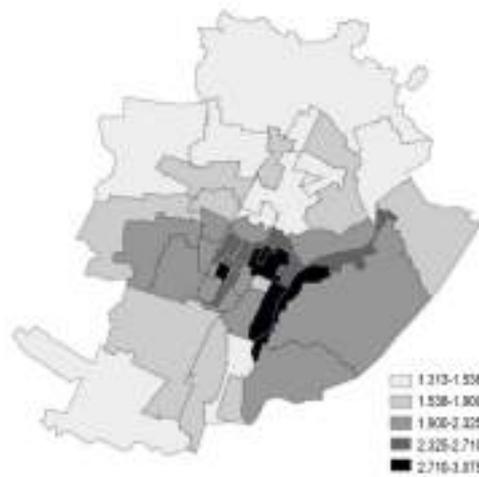


Fig. 4 - Redditi medi pro capite. Dati 2009 per zone statistiche.

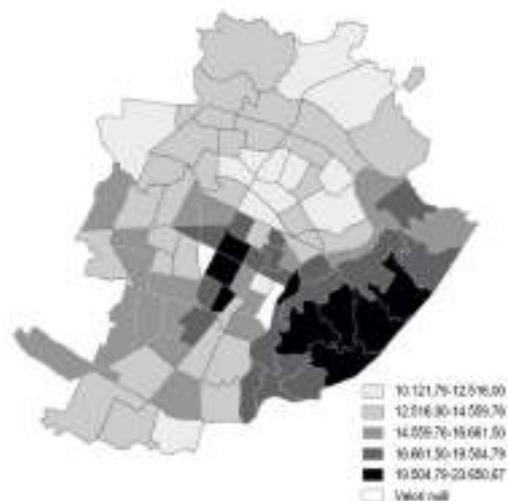


Fig. 5 - Indice AxTO. Livello occupazionale, livello di istruzione, degrado del patrimonio immobiliare. Aree in cui uno dei tre indici descrive un disagio superiore alla media cittadina. Dati Censimento 2011.

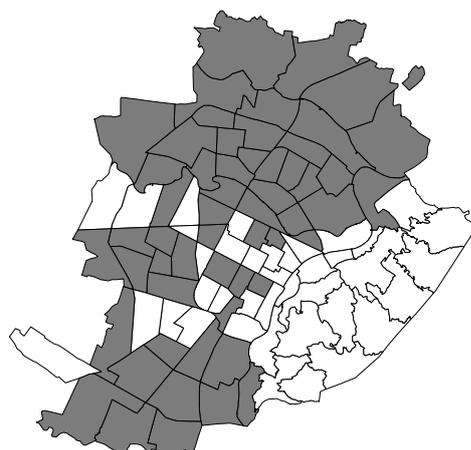
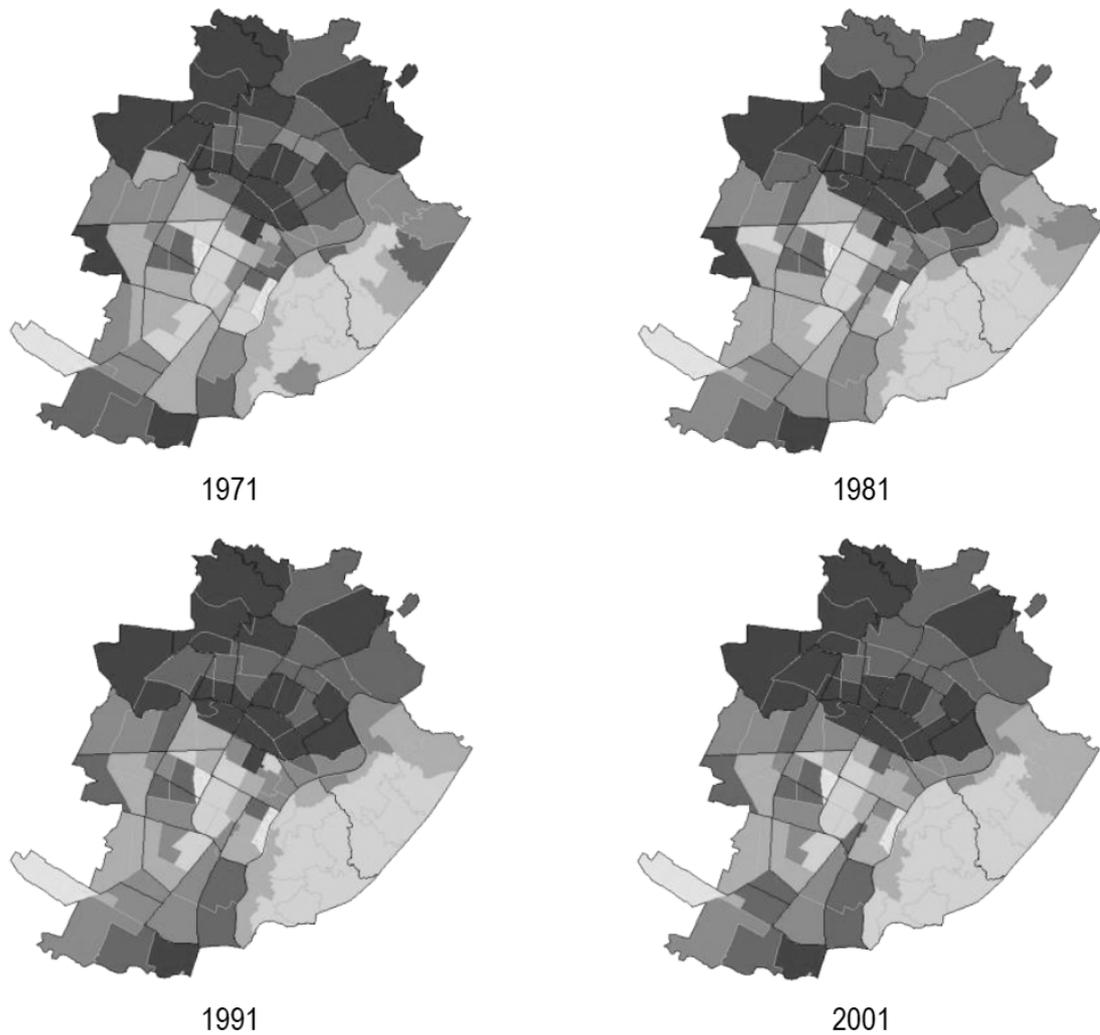


Fig. 6 - Indice di deprivazione sociale. Bassi livelli di istruzione, alta presenza di disoccupati e lavori esecutivi, quote elevate di abitazioni in condizioni disagiate e alloggi sovraffollati. Dati censuari.



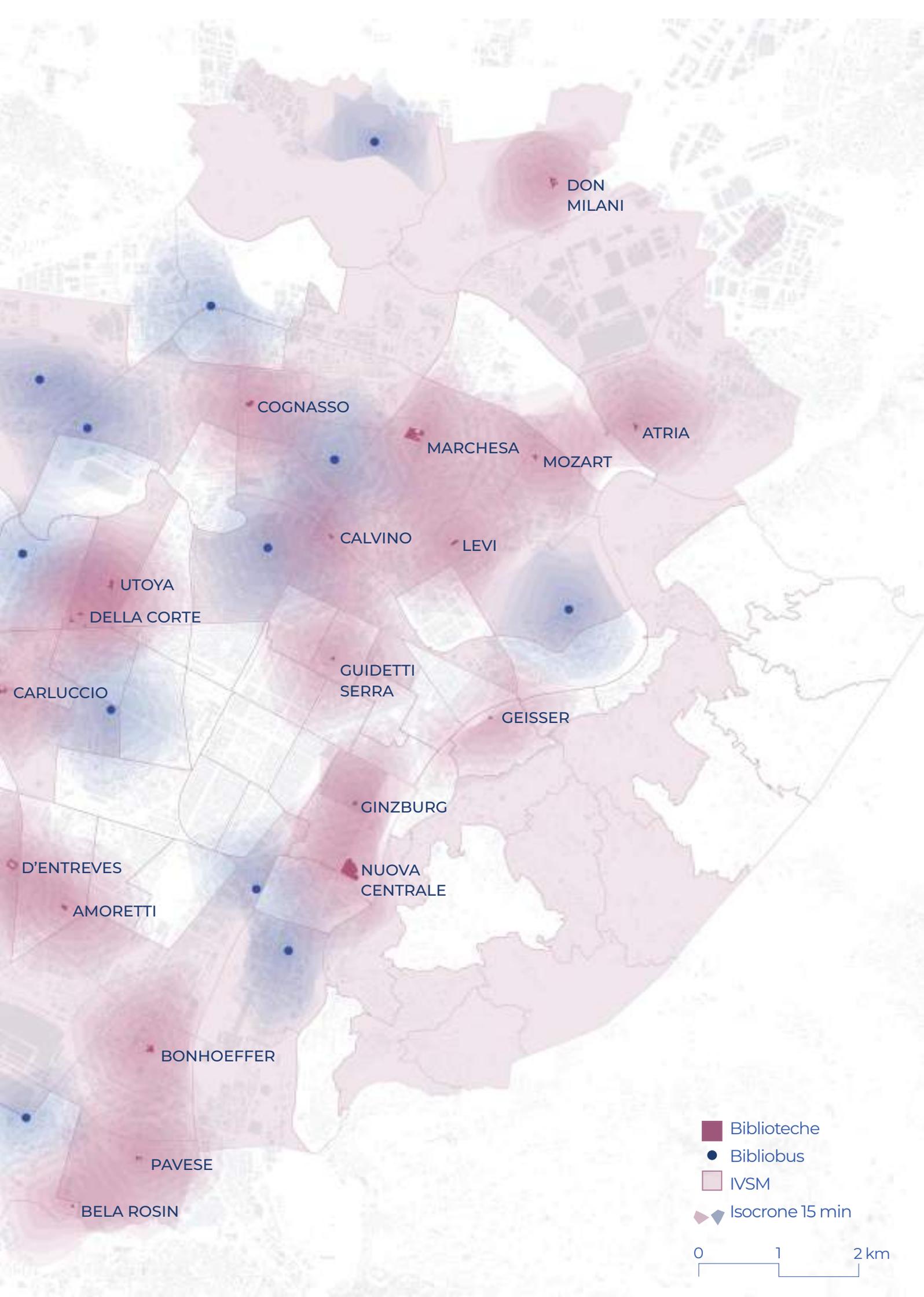
Ciò nonostante, anche utilizzando il parametro IVSM, si individuano principalmente aree della città, corrispondenti alle zone statistiche, che rispondono in modo coerente alla strategia generale del Piano Integrato Urbano, che individua le biblioteche come nodi sensibili di una rete urbana forte sulla quale innestare i processi di rigenerazione urbana a base culturale.

I nodi della rete delle biblioteche civiche sono stati quindi sovrapposti alle aree in cui l'IVSM ha un valore superiore a 98,1. Come si può rilevare, con l'eccezione di tre casi (uno nel centro città e due lungo il Po, uno dei quali è la nuova Biblioteca Civica Centrale in progetto⁷), i nodi della rete sono situati in aree definite vulnerabili, secondo l'IVSM. I tre casi che fanno eccezione costituiscono elementi funzionali e integranti del sistema complessivo. Intorno a questi nodi sono state definite le aree di **accessibilità pedonale** individuate da un'isocrona assimilabile ad un tempo di percorrenza medio di 15 minuti. Il riferimento è all'esempio parigino della *ville du quart d'heure*, qui utilizzato come figurazione del concetto di prossimità. Come si può evincere dalla cartografia ciò permette, anche se non va interpretato strettamente come una rigida definizione dentro/fuori, di costruire significativi cluster urbani sui quali avviare la strutturazione di microcosmi di prossimità urbana⁸.

L'individuazione delle azioni del Piano segue quindi questi due possibili riferimenti socio-territoriali: la vulnerabilità sociale e materiale da un lato, l'accessibilità al sistema bibliotecario urbano dall'altro.

7. La cui realizzazione, come si è detto, è finanziata dal fondo nazionale complementare PNRR (MIC3 - Turismo e cultura 4.0).

8. Le isocrone sono state calcolate utilizzando il software disponibile sul sito <https://classic-maps.openrouteservice.org/>.



Il Piano Integrato Urbano

A partire dai livelli di analisi utilizzati (l'IVSM, i nodi della rete delle biblioteche civiche, la loro accessibilità entro un quarto d'ora) sono state selezionate le **azioni** oggetto di richiesta del finanziamento, orientate a perseguire gli obiettivi del Piano negli ambiti urbani interessati. La selezione è avvenuta sulla base della rispondenza ai criteri e ai requisiti definiti dai commi 6, 7 e 8 dell'articolo 21 del Decreto Legge 152/2001 (convertito con modificazioni con Legge 233/2021).

Sono state quindi individuate:

- azioni di manutenzione e **rifunzionalizzazione ecosostenibile** di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche;
- azioni di miglioramento della **qualità** del decoro urbano e del tessuto sociale, economico e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei **servizi sociali e culturali** e alla promozione delle attività economiche, culturali e sportive;
- azioni in grado di potenziare l'**autonomia delle persone con disabilità** e l'inclusione sociale;
- azioni volte ad assicurare ampi processi di **partecipazione** degli attori economici e della società civile in fase di definizione degli interventi.

Tutte le azioni individuate:

- assicurano l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi, senza consumo di suolo;
- hanno un livello progettuale che assicura il rispetto dei termini previsti dalla legge per la loro realizzazione e conclusione e, nel caso di lavori pubblici, non è inferiore al progetto di fattibilità tecnico-economica;
- prevedono la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH (Do No Significant Harm), previsto dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
- nel caso di edificio oggetto di riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, assicurano l'incremento di almeno due classi energetiche.

Per la quantificazione del **target obiettivo** (definito dalla legge in "metri quadrati dell'area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento") si è ritenuto più corretto il riferimento all'intera superficie territoriale comunale, pari a **130 kmq**, mentre sembra riduttivo il solo riferimento alla superficie di suolo occupata dagli immobili oggetto dei lavori e delle forniture previste (che ammonta a 225.627,86 mq di superficie lorda di pavimento e 1.231.963,48 mq. di superficie territoriale), trattandosi di un insieme di azioni che agisce su un sistema bibliotecario che ha come bacino di riferimento la città nel suo insieme, nonché un significativo effetto positivo sull'intero sistema territoriale metropolitano.

Ai criteri e requisiti definiti dalla legge si sono affiancati la scelta strategica e gli obiettivi della Città: investire sulle biblioteche cittadine come infrastruttura sociale urbana. Quattro parole chiave - #culture, #accessibilità, #inclusione, #partecipazione - individuano gli obiettivi del Piano:

- **#culture.** Migliorare la qualità, l'accessibilità, l'efficienza energetica e l'assetto infrastrutturale del sistema bibliotecario urbano;
- **#accessibilità.** Aumentare l'accessibilità fisica e sensoriale, la resilienza, la qualità di aree verdi e spazi aperti pubblici e promuovere la socialità urbana nelle aree mercatali di quartiere;
- **#inclusione.** Realizzare e riqualificare le infrastrutture per l'inclusione sociale, il presidio territoriale, la produzione e la fruizione socio-culturali, educative, sportive;
- **#partecipazione.** Accompagnare la ripresa, la resilienza, lo sviluppo economico della città e l'accessibilità delle infrastrutture sociali urbane, attraverso l'aggancio, il coinvolgimento, il protagonismo delle persone.

Le 36 azioni del Piano, ciascuna riconducibile ad un proprio Codice Unico di Progetto (CUP), sono state articolate per competenza tematica prevalente, sulla base della struttura organizzativa degli uffici della Città. L'importo complessivo previsto è di **113.395.160,11 €**. Le azioni prevedono principalmente la realizzazione di interventi di miglioramento del patrimonio pubblico per 106.856.885,00 €, pari al 94,23% del budget totale, di cui 8.440.165,00 € per l'acquisto di forniture e 1.678.720 € per l'acquisto di un immobile (1,5% del budget totale).

Oltre agli interventi materiali per l'infrastrutturazione e la riqualificazione di spazio pubblico ed edifici, il Piano prevede interventi di promozione di attività sociali, culturali ed economiche, di attività di accompagnamento e partecipazione, che sono indispensabili per garantire la realizzazione degli obiettivi progettuali. Tali costi (6.538.275,11 €) sono pari al 5,77% del budget complessivo⁹ e comprenderanno servizi finalizzati al coinvolgimento e alla partecipazione della cittadinanza e alla co-progettazione con il terzo settore.

I costi per il potenziamento dei servizi Bibliobus attivati, per i quali si prevede il finanziamento dello startup del servizio di gestione, saranno sostenuti direttamente dalla Città alla conclusione del periodo di finanziamento previsto dal PNRR, con la stessa formula già adottata nel caso del Bando per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie, che ha appunto previsto l'avvio del servizio, sostenuto poi, alla conclusione del programma, con risorse proprie.

Ma il più importante livello di lettura del piano, oltre agli obiettivi generali e alle singole azioni, è costituito dai **luoghi** in cui il Piano prenderà corpo, il contesto microurbano delle diciotto sedi delle biblioteche di quartiere e il diciannovesimo insieme di luoghi costituito dalle fermate del Bibliobus, che consente di estendere l'accessibilità al sistema bibliotecario e ai numerosi altri servizi disponibili anche alle aree oggi sprovviste di una sede fissa.

9. Il riferimento è in questo caso alla FAQ n. 7 pubblicata dal Ministero dell'Interno (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/faq-piani-integrati-pnrr>).

Gli obiettivi

Obiettivo 1

#culture

Migliorare la qualità, l'accessibilità, l'efficienza energetica e l'assetto infrastrutturale del sistema bibliotecario urbano.

Le azioni strutturali e infrastrutturali relative alle sedi delle biblioteche sono finalizzate a garantire spazi accessibili in cui ospitare sia le funzioni più tradizionali, anche relativamente alle nuove esigenze connesse alla digitalizzazione della fruizione di prodotti editoriali, sia le funzioni più innovative legate al fatto che le biblioteche sono un luogo sicuro, di accesso a bassa soglia per le persone più fragili e quindi alla dimensione della biblioteca come centro civico che offre e promuove servizi di welfare di prossimità.

L'intervento più rilevante dal punto di vista dell'organizzazione territoriale del sistema bibliotecario riguarda la realizzazione di una nuova sede per la biblioteca Cognasso, nell'area nord della città, attraverso la riconversione di un complesso industriale in Via Viterbo.

Sulle restanti sedi si prevede una diffusa azione di riqualificazione attraverso interventi di miglioramento delle strutture edilizie, eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali, bonifica, efficientamento energetico ed impiantistico, impermeabilizzazioni e insonorizzazioni, adeguamenti degli impianti e delle strutture antincendio, videosorveglianza.

Nelle sedi localizzate in edifici di valore storico e architettonico come Villa Amoretti, Villa Tesoriera (biblioteca Della Corte) e Mausoleo della Bela Rosin, gli interventi previsti sono principalmente finalizzati alla conservazione e tutela del bene e alla sicurezza dei luoghi.

Le sedi delle biblioteche saranno inoltre ripensate negli allestimenti e arredi interni, nella dotazione di infrastrutture per la digitalizzazione, e sarà potenziato il servizio Bibliobus, inaugurato nel 2018 dal progetto *AxTO - Azioni per le periferie torinesi*, finanziato nell'ambito del bando nazionale per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie.

Sono previsti infine interventi di riqualificazione degli edifici destinati a magazzini.

Obiettivo 2

#accessibilità

Aumentare l'accessibilità fisica e sensoriale, la resilienza, la qualità di aree verdi e spazi aperti pubblici e promuovere la socialità urbana nelle aree mercatali di quartiere.

Lo spazio pubblico, e soprattutto le aree verdi, possono essere una vera e propria estensione dello spazio fruitivo delle biblioteche. Alla scala microurbana il verde, i mercati di quartiere, gli spazi aperti pubblici, devono contribuire a definire uno spazio di socialità inclusivo, in assenza di barriere architettoniche e sensoriali, che faciliti l'accessibilità anche attraverso percorsi destinati alle fasce più fragili (anziani, bambine e bambini, persone con disabilità), migliorando anche la resilienza climatica della città.

Per quanto riguarda le aree verdi, si prevedono interventi diffusi di riqualificazione attraverso la manutenzione straordinaria dei cortili delle biblioteche e delle aree verdi pubbliche limitrofe. Si interverrà sulle alberature (potature straordinarie e messa a dimora), su pavimentazioni degradate, arredi, piccoli manufatti, aree gioco e per l'attività sportiva libera. Interventi specifici riguarderanno i parchi Rignon e Tesoreria in funzione delle biblioteche che ospitano (Amoretti e Della Corte). La manutenzione riguarderà i percorsi, la rete di scolo delle acque, gli impianti di irrigazione e le fontane, la riqualificazione delle aree giochi e delle aree cani, la realizzazione di un nuovo gazebo.

Gli interventi su viabilità e aree pubbliche prevedono lavori mirati al miglioramento dell'accessibilità, principalmente attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, la predisposizione di percorsi sensoriali per i marciapiedi nell'area di influenza delle biblioteche, con operazioni di manutenzione straordinaria.

Nelle aree pubbliche che ospitano mercati rionali sono previsti interventi di revisione dell'impiantistica esistente, realizzazione della pavimentazione, rifacimento delle aiuole, realizzazione di nuovi servizi igienici, riqualificazione delle coperture e dell'illuminazione.

Obiettivo 3

#inclusione

Realizzare e riqualificare le infrastrutture per l'inclusione sociale, il presidio territoriale, la produzione e la fruizione socio-culturali, educative, sportive.

Il sistema bibliotecario interagisce con l'assetto complessivo dell'infrastruttura sociale urbana. Le aree più vulnerabili della città richiedono il rafforzamento degli strumenti e la riqualificazione dei luoghi in cui si realizzano le politiche sociali di inclusione, la gestione del sistema educativo cittadino, la pratica sportiva, il multiforme assetto della produzione culturale, del protagonismo giovanile, del presidio sociale territoriale.

Uno degli interventi più rilevanti, a sostegno delle politiche di inclusione sociale, riguarda il grande complesso IRV, progettato alla fine dell'Ottocento da Crescentino Caselli.

La riqualificazione dell'edificio individua nuove destinazioni d'uso (sale, laboratori, caffetteria), ridefinisce il sistema dell'accessibilità e della distribuzione dei percorsi, destinando l'area verde esterna per attività di orticoltura rivolta a giovani con disabilità.

Oltre alla riqualificazione di alcuni insediamenti di edilizia residenziale pubblica, un altro importante intervento prevede la realizzazione di una nuova struttura di ospitalità rivolta all'accoglienza temporanea di singoli e nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità e/o fragilità sociale all'interno del complesso architettonico di via Foligno. L'intervento completa un processo di riqualificazione fisica e definisce un mix di azioni di presidio, socialità e governo condiviso dei beni comuni urbani, già avviato negli scorsi anni grazie al progetto *Co-City (UIA - Urban Innovative Actions)* con la stipula di un patto di collaborazione per il progetto BeeOzanam.

Analogamente, a tutela del diffuso patrimonio di luoghi della socialità, dell'inclusione e della cittadinanza attiva, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria, bonifica, efficientamento energetico e impiantistico di edifici scolastici, impianti sportivi, Case del Quartiere, Centri del Protagonismo Giovanile e altri nodi della rete urbana di strutture sociali.

Obiettivo 4

#partecipazione

Accompagnare la ripresa, la resilienza, lo sviluppo economico della città e l'accessibilità delle infrastrutture sociali urbane attraverso l'aggancio, il coinvolgimento, il protagonismo delle persone.

Nei processi di rigenerazione urbana, per garantire la piena realizzazione degli obiettivi, gli investimenti in infrastrutture materiali devono essere affiancati sia da azioni di accompagnamento, comunicazione, partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza, sia da interventi immateriali di promozione dello sviluppo economico, sociale, culturale.

La partecipazione della cittadinanza e la collaborazione con le organizzazioni intermedie del terzo settore sono al centro delle iniziative previste per l'accompagnamento del programma di investimenti in infrastrutture sociali. I luoghi del sistema bibliotecario cittadino saranno il punto di riferimento di una diffusa azione di accompagnamento e partecipazione alla realizzazione del Piano Integrato Urbano. In altre parole, l'accessibilità alle culture urbane sarà il frutto di un insieme di azioni integrate, materiali e immateriali, con l'obiettivo di consolidare la tradizione collaborativa e solidaristica che caratterizza il tessuto sociale della città e di innescare nuovi percorsi di inclusione e di sviluppo.

Sulla base di una consolidata tradizione cittadina in analoghi programmi di rigenerazione urbana realizzati negli scorsi decenni, si prevede l'attivazione di un servizio di accompagnamento che ha la funzione di facilitare la convivenza con i cantieri attivi e le altre azioni previste dal piano attraverso la mediazione ed il raccordo tra le varie esigenze (raccolta delle segnalazioni degli/delle abitanti ed accompagnamento alla ricerca di soluzioni possibili in collaborazione con gli uffici della Città, organizzazione periodica di incontri, sopralluoghi o altre azioni specifiche intorno alle aree interessate dal processo di rigenerazione urbana, e accompagnamento dei/delle abitanti verso forme di auto-organizzazione in grado di promuovere processi di sviluppo di comunità).

Inoltre si prevede l'attivazione di azioni educative di aggancio, aggregazione e protagonismo, in collaborazione con gli enti del terzo settore, rivolte specificamente al coinvolgimento di giovani e adolescenti - la fascia di età che più ha sofferto le restrizioni legate alla pandemia - nel processo di realizzazione del Piano Integrato Urbano nella diffusa rete di luoghi, pubblici e privati, della socialità urbana.

Le azioni



DON MILANI

COGNASSO

ATRIA

MARCHESA

MOZART

CALVINO

LEVI

UTOYA

DELLA CORTE

GUIDETTI SERRA

CARLUCCIO

GEISSER

GINZBURG

PASSERIN D'ENTREVES

AMORETTI

BONHOEFFER

PAVESE

BELA ROSIN

■ Biblioteche e bibliobus
■ Azioni

0 1 2 km

I quattro obiettivi del Piano Integrato Urbano si articolano in 36 azioni, ognuna delle quali corrisponde ad uno specifico investimento (identificato con un singolo CUP). Le azioni si distribuiscono nei luoghi individuati dai contesti microurbani delle sedi delle biblioteche e delle fermate del Bibliobus. Il quadro economico complessivo genera un investimento totale di 113.395.160,11 €, pari alle risorse destinate alla Città di Torino con decreto del Sindaco Metropolitan del 17 gennaio 2022.

Complementarietà

I più rilevanti elementi di complementarietà con il Piano, sono costituiti dalle progettualità in corso che agiscono nell'ambito di politiche di rigenerazione urbana e finanziate da altre misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- il progetto della **Nuova Biblioteca Civica Centrale**, finanziata dal fondo nazionale complementare PNRR nell'ambito del Progetto di Riqualificazione del Parco del Valentino e Torino Esposizioni;
- i tre interventi finanziati nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (**PINQuA**), nelle aree di Porta Palazzo, Vallette, Corso Racconigi;
- l'intervento relativo all'area Veglio, individuato nell'ambito delle procedure previste dalla legge 160/2019 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, per investimenti in progetti di **rigenerazione urbana**, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

In secondo luogo, un importante ambito di complementarietà è costituito dalla progettualità legate al programma **REACT-EU**, negli ambiti della transizione verde e digitale, riqualificazione energetica, solidarietà sociale e potenziamento della macchina amministrativa. Tutte le progettualità citate, potranno trovare in fase attuativa e alla scala microurbana del quartiere significativi elementi di complementarietà e integrazione, anche attraverso le azioni di accompagnamento e partecipazione del Piano Integrato Urbano. Infine, un importante elemento di complementarietà è costituito dalla definizione di strategie e progetti di territorio (Obiettivo Prioritario 5) che saranno oggetto della programmazione del **PON Metro Plus**.

Fattori di rischio

I principali e potenziali fattori di rischio per la corretta attuazione delle azioni previste da Piano sono costituiti da un insieme di fattori esterni ed interni.

I fattori di rischio esterni si concentrano principalmente nella rapida evoluzione e nei conseguenti elementi di **incertezza** del quadro

nazionale e internazionale, sia dal punto di vista delle più generali variabili dello sviluppo economico, sia dal punto di vista del contesto normativo e procedurale attuativo. In particolare, il massiccio programma di investimenti, che per dimensioni non trova riscontro in tempi recenti, sembra generare qualche rischio legato non solo alle criticità del sistema degli appalti pubblici, ma anche alle capacità del mercato, e in particolare del settore delle costruzioni, di sostenere una sfida di tale portata.

I fattori di rischio interni vanno individuati negli elementi che strutturalmente caratterizzano l'amministrazione della Città nell'ultimo decennio: da un lato le condizioni di **indebitamento** e le conseguenti possibili sofferenze legate alla gestione economico-finanziaria, dall'altro la massiccia riduzione e l'innalzamento dell'età media del **personale**. Per ridurre l'impatto dei possibili fattori di rischio esterni, che potrebbero mettere in crisi l'individuazione e la realizzazione di un unico intervento, il Piano prevede un insieme articolato e coordinato di azioni e investimenti finalizzato al raggiungimento degli obiettivi, che in caso di criticità che potrebbero riguardare una singola azione prevista, consente comunque di mitigarne gli effetti negativi, grazie al raggiungimento degli obiettivi generali di sistema. Inoltre, come per il Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare, l'ipotesi di adesione a forme di razionalizzazione di alcune parti del procedimento, e in particolare alla concentrazione sovracomunale delle procedure di gara da parte di una **centrale di committenza**, può favorire il perseguimento degli obiettivi temporali previsti dal PNRR, in particolare con riferimento alle possibilità di organizzazione del mercato che tale meccanismo offre.

Per quanto riguarda invece la mitigazione dei rischi interni, il meccanismo organizzativo e gestionale individuato (una struttura di **coordinamento** centrale, a stretto contatto sia con gli uffici tecnici sia con gli uffici finanziari) ha l'obiettivo di massimizzare l'efficienza e l'efficacia attuativa del piano. Inoltre, a livello interistituzionale, è stata costituita una **cabina di regia** composta da Città di Torino, Città metropolitana, Regione Piemonte, Politecnico e l'Università di Torino, per la gestione delle risorse del PNRR e dei fondi strutturali ordinari dell'Unione Europea. Infine, la Città ha recentemente attivato un piano di nuove assunzioni di personale.

Organizzazione

In applicazione delle nuove forme organizzative legate alla necessità di facilitare l'utilizzo delle risorse straordinarie del PNRR, la progettazione, la gestione, il coordinamento e il monitoraggio del Piano Integrato sono di competenza del **Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale - Area Trasformazioni Periferie, Beni Comuni**.

Tale approccio deriva dal fatto che lo stesso è stato già sperimentato con successo negli scorsi anni per il progetto *AxTO - Azioni per le periferie torinesi*, nell'ambito del bando nazionale per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie, per il programma PON Metro e per progetti nell'ambito dell'iniziativa europea *Urban Innovative Actions*.

Tale struttura costituisce l'interlocutore unico per l'amministrazione responsabile e ha il compito, in tutte le fasi, di coordinare tutti i responsabili dei procedimenti delle 36 azioni previste dal Piano. Pertanto è in capo a tale struttura anche il controllo degli elementi di ammissibilità previsti dall'art. 2, comma 2, lettere a-f, del Decreto Legge 152/2021 (convertito con modificazioni con Legge 233/2021) ed il presidio costante dell'attuazione del Piano.

Il coordinamento generale avviene attraverso il monitoraggio giuridico-finanziario di tutti gli atti necessari all'esecuzione delle diverse azioni, nonché dei tempi di attivazione delle diverse fasi.

La formula organizzativa quindi garantisce un presidio continuo dell'andamento del Piano, ma anche una interrelazione con tutte le altre iniziative di rigenerazione urbana previste dalla programmazione straordinaria e ordinaria (Fondi FSE FESR Programmazione 2021-2027).

Attuazione

Il cronoprogramma di dettaglio delle singole azioni è suddiviso, oltre che nelle fasi di progettazione, gara d'appalto, realizzazione e collaudo, sulla base delle previsioni di spesa per le annualità 2022-2026.

Nel corso dell'attuazione è possibile la partecipazione di **soggetti privati**, inclusi start-up e enti del **terzo settore**, anche in forma di partenariato pubblico-privato, che promuovano progetti o iniziative comunque coerenti con gli obiettivi, le azioni e i luoghi del Piano. In particolare l'azione A35 prevede l'attivazione di procedure di evidenza pubblica volte ad abilitare la partecipazione da parte di soggetti privati e enti del terzo settore affinché promuovano, anche attraverso l'utilizzo del Fondo Ripresa e Resilienza Italia, progetti e iniziative rivolte specificamente al coinvolgimento di giovani e adolescenti nel processo di realizzazione del Piano.

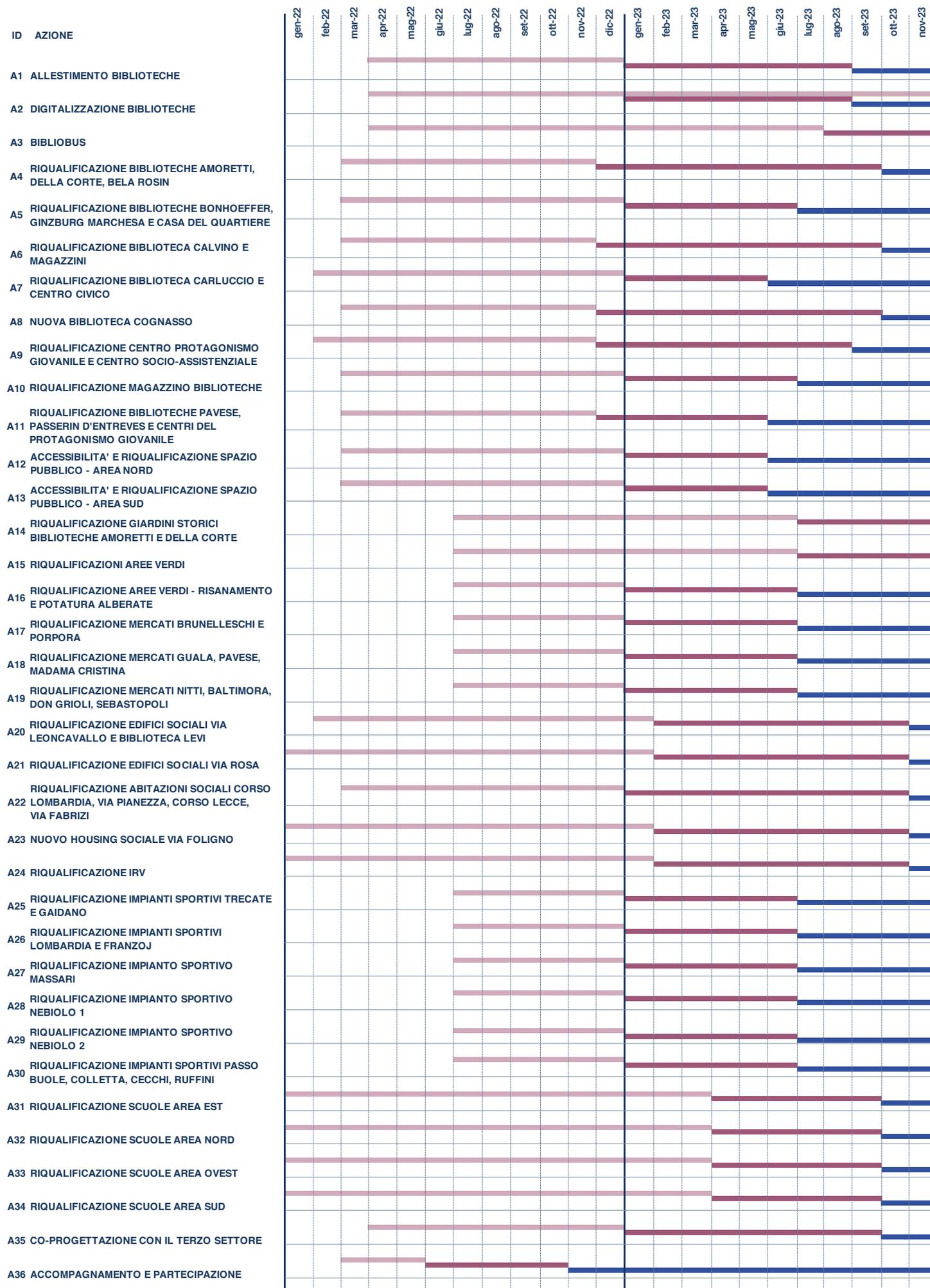
La Città Metropolitana appronterà le soluzioni organizzative necessarie e idonee a dare seguito tempestivamente alle richieste e all'emissione dei pareri di coerenza.

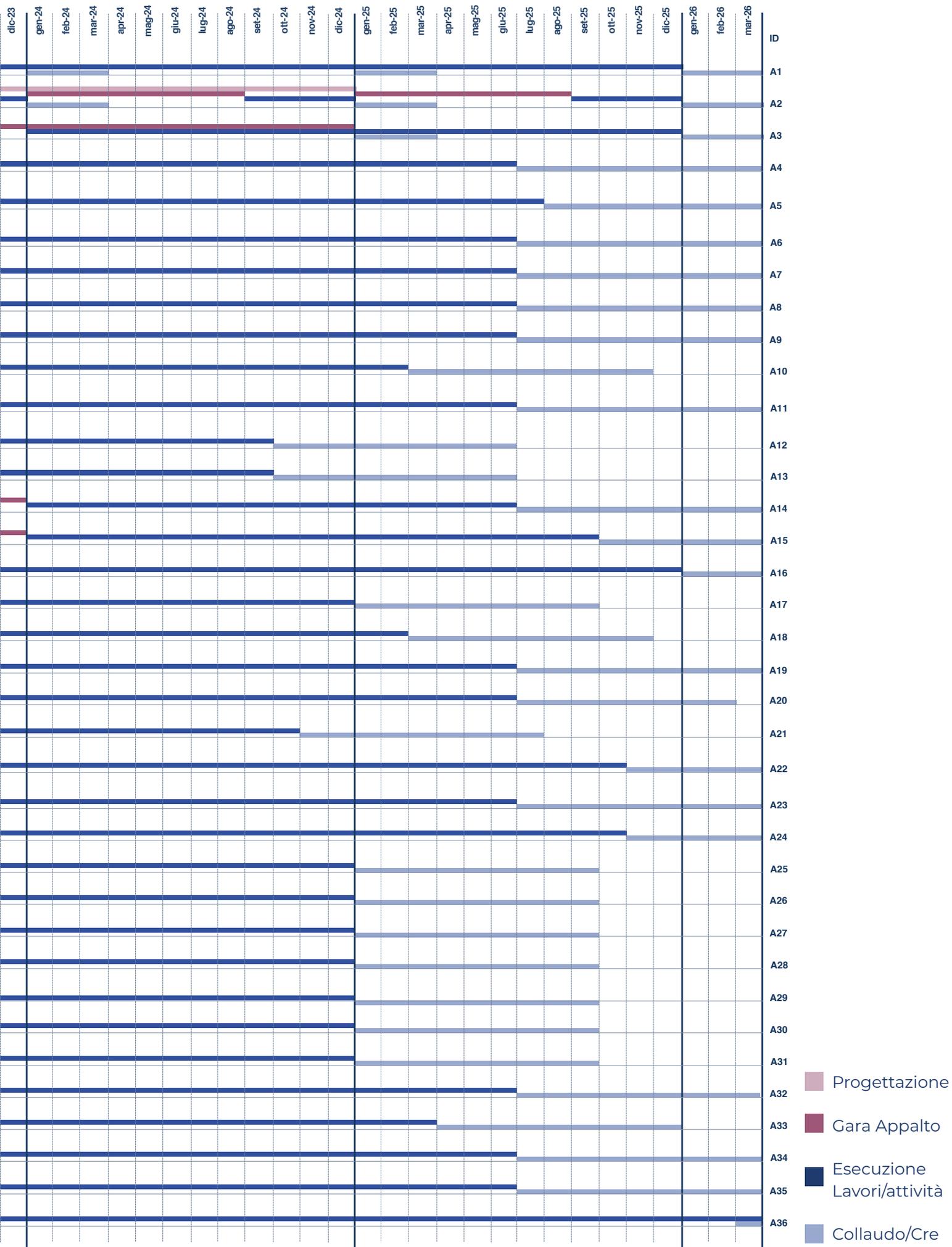
Infine, è stato predisposto un elenco aggiuntivo di azioni che - fermi restando sia la coerenza con gli obiettivi del Piano e con i criteri individuati per la selezione (IVSM, vicinanza e accessibilità alle biblioteche), sia il rispetto dei criteri e dei requisiti di legge - potranno avere luogo in un secondo momento, utilizzando eventuali economie di gara.

Le azioni individuate sono le seguenti:

- Rifunzionalizzazione di alcune porzioni del Cecchi Point, Hub Culturale e Casa del quartiere di Aurora (Biblioteca Calvino);
- Completamento del recupero dell'ex edificio industriale di via Cumiana 15, in parte ristrutturato con i fondi europei del progetto Co-City (Bibliobus Cumiana);
- Rifunzionalizzazione degli spazi del centro di quartiere di via Negarville, attualmente utilizzato in modo parziale, per il potenziamento delle attività della Casa di Quartiere di Mirafiori Sud (Bibliobus Negarville);
- Recupero e rifunzionalizzazione con possibile destinazione sociale dell'ex biblioteca di Falchera, opera di Giovanni Astengo (Biblioteca Don Milani);
- Riqualficazione del suolo pubblico dell'area di libero scambio denominata Barattolo, nei pressi della fermata Bibliobus Barattolo;
- Potenziamento del sistema acustico semaforico per i passaggi pedonali di accesso alle sedi delle biblioteche;
- Potenziamento della videosorveglianza nelle aree aperte e limitrofe delle sedi delle biblioteche.

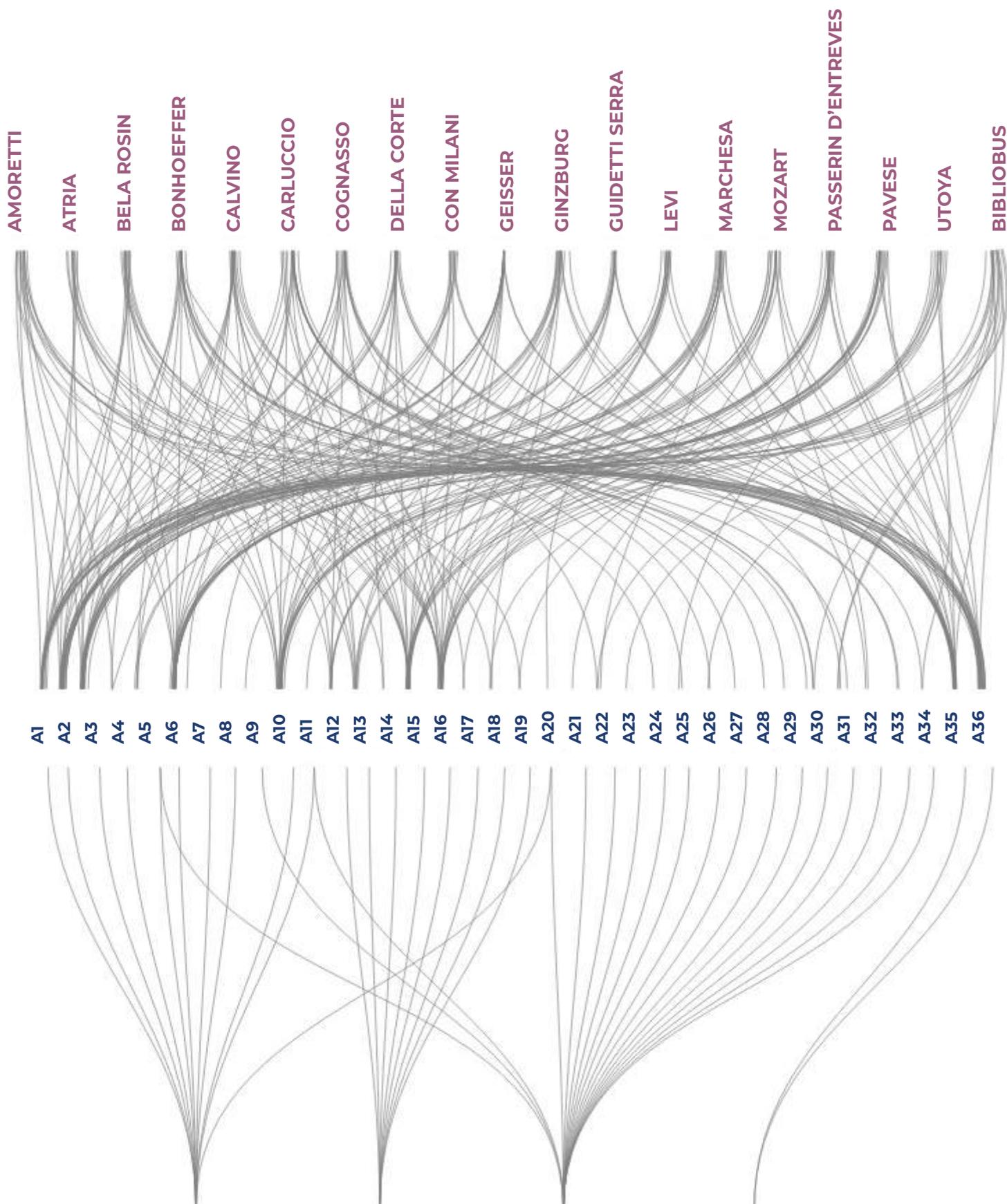
Cronoprogramma





Cronoprogramma finanziario

ID	AZIONE	IMPORTO	2022	2023	2024	2025	2026
A1	ALLESTIMENTO BIBLIOTECHE	5.315.485,00 €		1.284.000,00	1.941.515,00	2.089.970,00	
A2	DIGITALIZZAZIONE BIBLIOTECHE	2.449.680,00 €		761.300,00	743.650,00	944.730,00	
A3	BIBLIOTECHE	675.000,00 €			500.000,00	175.000,00	
A4	RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECHE AMORETTI, DELLA CORTE, BELA ROSIN	2.800.000,00 €	90.000,00	500.000,00	1.450.000,00	695.000,00	65.000,00
A5	RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECHE BONHOEFFER, GINZBURG MARCHESA E CASA DEL QUARTIERE	6.300.000,00 €	300.000,00	1.300.000,00	2.200.000,00	2.500.000,00	
A6	RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECA CALVINO E MAGAZZINI	1.000.000,00 €	10.000,00	167.000,00	400.000,00	398.000,00	25.000,00
A7	RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECA CARLUCCIO E CENTRO CIVICO	5.000.000,00 €	346.125,00	2.143.850,00	2.253.900,00	256.125,00	
A8	NUOVA BIBLIOTECA COGNASSO	4.000.000,00 €	200.000,00	660.000,00	1.900.000,00	1.155.000,00	85.000,00
A9	RIQUALIFICAZIONE CENTRO PROTAGONISMO GIOVANILE E CENTRO SOCIO-ASSISTENZIALE	4.400.000,00 €	500.000,00	1.000.000,00	2.400.000,00	450.000,00	50.000,00
A10	RIQUALIFICAZIONE MAGAZZINO BIBLIOTECHE	5.600.000,00 €	280.000,00	1.425.000,00	2.795.000,00	1.100.000,00	
A11	RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECHE PAVESE, PASSERIN D'ENTREVES E CENTRI DEL PROTAGONISMO GIOVANILE	4.500.000,00 €	461.400,00	1.283.360,00	1.383.360,00	1.326.360,00	45.520,00
A12	ACCESSIBILITA' E RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO - AREA NORD	5.888.000,00 €		1.100.000,00	4.000.000,00	788.000,00	
A13	ACCESSIBILITA' E RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO - AREA SUD	6.200.000,00 €		2.000.000,00	4.000.000,00	200.000,00	
A14	RIQUALIFICAZIONE GIARDINI STORICI BIBLIOTECHE AMORETTI E DELLA CORTE	2.000.000,00 €		40.000,00	960.000,00	1.000.000,00	
A15	RIQUALIFICAZIONI AREE VERDI	3.000.000,00 €		40.000,00	1.405.000,00	1.405.000,00	150.000,00
A16	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI - RISANAMENTO E POTATURA ALBERATE	3.000.000,00 €		850.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	150.000,00
A17	RIQUALIFICAZIONE MERCATI BRUNELLESCHI E PORPORA	2.050.000,00 €	60.000,00	946.000,00	490.000,00	431.000,00	123.000,00
A18	RIQUALIFICAZIONE MERCATI GUALA, PAVESE, MADAMA CRISTINA	2.100.000,00 €	62.000,00	960.000,00	512.000,00	437.000,00	129.000,00
A19	RIQUALIFICAZIONE MERCATI NITTI, BALTIMORA, DON GRIOLI, SEBASTOPOLI	1.800.000,00 €	45.000,00	828.000,00	435.000,00	374.000,00	118.000,00
A20	RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SOCIALI VIA LEONCAVALLO E BIBLIOTECA LEVI	3.900.000,00 €	42.000,00	192.500,00	2.515.650,00	1.149.850,00	
A21	RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SOCIALI VIA ROSA	1.000.000,00 €	19.500,00	81.500,00	789.035,00	109.965,00	
A22	RIQUALIFICAZIONE ABITAZIONI SOCIALI CORSO LOMBARDA, VIA PIANEZZA, CORSO LECCE, VIA FABRIZI	900.000,00 €	16.500,00	55.000,00	765.020,00	63.480,00	
A23	NUOVO HOUSING SOCIALE VIA FOLIGNO	2.200.000,00 €	30.000,00	139.000,00	671.000,00	1.360.000,00	
A24	RIQUALIFICAZIONE IRV	7.000.000,00 €	100.500,00	365.000,00	3.862.500,00	2.672.000,00	
A25	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI TRECATE E GAIDANO	1.950.000,00 €	68.000,00	910.000,00	546.000,00	385.000,00	41.000,00
A26	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI LOMBARDIA E FRANZOJ	1.250.000,00 €	39.500,00	567.000,00	332.000,00	289.000,00	22.500,00
A27	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO MASSARI	2.178.720,00 €	18.600,00	1.904.720,00	131.000,00	114.000,00	10.400,00
A28	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO NEBIOLO 1	950.000,00 €		450.000,00	300.000,00	156.000,00	44.000,00
A29	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO NEBIOLO 2	600.000,00 €	38.000,00	260.000,00	180.000,00	92.000,00	30.000,00
A30	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI PASSO BUOLE, COLLETTA, CECCHI, RUFFINI	1.850.000,00 €	47.500,00	845.000,00	493.000,00	428.000,00	36.500,00
A31	RIQUALIFICAZIONE SCUOLE AREA EST	2.000.000,00 €	20.000,00	850.000,00	1.087.000,00	43.000,00	
A32	RIQUALIFICAZIONE SCUOLE AREA NORD	5.300.000,00 €	40.000,00	2.060.550,00	2.069.480,00	1.024.767,00	105.203,00
A33	RIQUALIFICAZIONE SCUOLE AREA OVEST	3.000.000,00 €	35.000,00	1.203.978,00	1.349.480,00	411.542,00	
A34	RIQUALIFICAZIONE SCUOLE AREA SUD	4.700.000,00 €	20.000,00	1.831.723,00	1.841.880,00	910.969,45	95.427,55
A35	CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE	4.538.275,11 €	38.275,11	2.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
A36	ACCOMPAGNAMENTO E PARTECIPAZIONE	2.000.000,00 €	200.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00	180.000,00
	Totale	113.395.160,11 €	3.127.900,00 €	32.044.481,00 €	49.242.470,00 €	27.474.758,45 €	1.505.550,55 €



#CULTURE #ACCESSIBILITA' #INCLUSIONE #PARTECIPAZIONE

I luoghi

Amoretti

Atria

Bela Rosin

Bonhoeffer

Calvino

Carluccio

Cognasso

Della Corte

Don Milani

Geisser

Ginzburg

Guidetti Serra

Levi

Marchesa

Mozart

Passerin D'Entreves

Pavese

Utoya

Bibliobus





DON MILANI

COGNASSO

MARCHESA

ATRIA

MOZART

CALVINO

LEVI

UTOYA

DELLA CORTE

GUIDETTI SERRA

GEISSER

CARLUCCIO

GINZBURG

PASSERIN D'ENTREVES

AMORETTI

BONHOEFFER

PAVESE

BELA ROSIN

■ Biblioteche e bibliobus
■ Azioni

0 1 2 km



Amoretti

Quartiere Santa Rita
C.so Orbassano 200

Infrastruttura

Superficie **3.229 mq**

Posti lettura **250**

Posti laboratori informatici **12**

Postazioni navigazione Internet **5**

Postazioni cons. opac **2**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **124**

Servizi



Prestito e restituzione



Iscrizione



Prestito intrasistema



Informazioni



Accesso FreeTorino Wifi



Navigazione Internet



Fotocopie in self-service



Prestito libro parlato

Dotazioni



Posti lettura in sede



Prese elettriche ai tavoli di lettura



Sala lettura



Laboratorio informatico



Distributori di bevande e snack



Spazio giornali e riviste



Spazio zero-cinque



Spazio sei-dieci



Spazio undici-quindici



Fasciatoio

Fruitori

	2018	2019
Presenze	189.754	190.542
Prestiti	84.755	84.956
Utenti attivi	6.945	6.619
Assistenza orientamento e informazioni	77.673	76.583
Sessioni internet da postazione fissa	1.786	1.245
Sessioni internet Wi-Fi	33.273	31.439
Presenze attività culturali:	8.129	8.863
Utenza libera	6.004	7.099
Utenze speciali	0	0
Scuole	2.125	1.764

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A4, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

A13, A14, A15, A16, A19

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Atria

Quartiere Bertolla
Str. di S. Mauro, 26/A

Infrastruttura

Superficie **352 mq**

Posti lettura **44**

Posti laboratori informatici **0**

Postazioni navigazione Internet **0**

Postazioni cons. opac **1**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **0**

Servizi



Prestito e
restituzione



Iscrizione



Prestito
intrasistema



Informazioni



Accesso
FreeTorino
Wifi



Prestito
libro
parlato

Dotazioni



Posti
lettura
in sede



Prese
elettriche
ai tavoli di
lettura



Spazio
giornali e
riviste



Spazio
zero-cinque



Spazio
sei-dieci



Spazio
undici-
quindici



Spazio
mostre



Spazio
incontri

Fruitori

	2018	2019
Presenze	7.774	14.645
Prestiti	4.376	8.291
Utenti attivi	482	795
Assistenza orientamento e informazioni	3.328	9.792
Sessioni internet da postazione fissa	0	0
Sessioni internet Wi-Fi	397	846
Presenze attività culturali:	4.312	6.116
Utenza libera	1.543	2.543
Utenze speciali	0	0
Scuole	2.796	3.573

PIÙ

#CULTURE

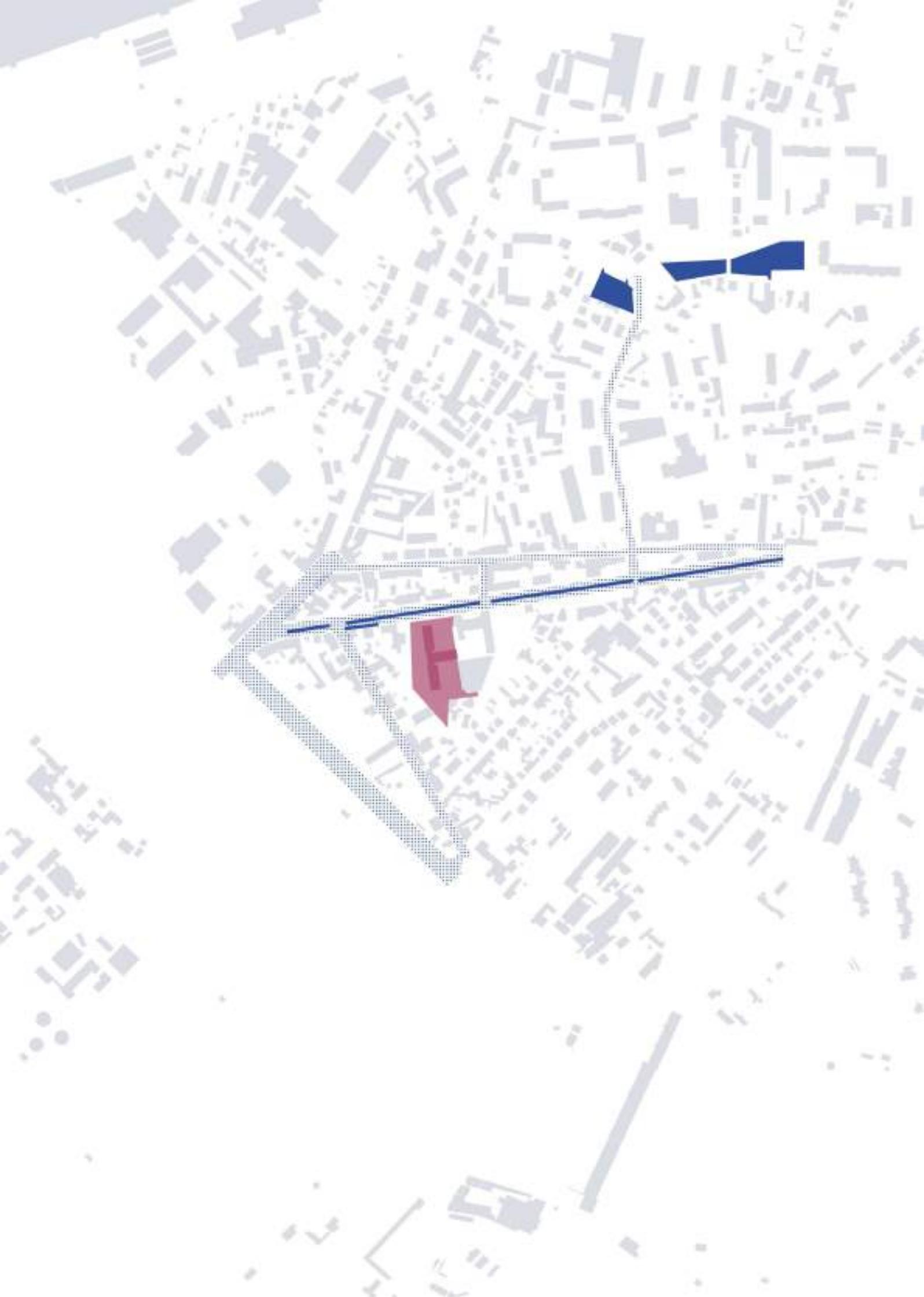
A1, A2, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

A12, A15, A16

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Bela Rosin

Quartiere Mirafiori Sud
Str. Casello di Mirafiori 148/7

Infrastruttura

Superficie **250 mq** (giardino **3.000 mq**)
 Posti lettura
 Posti laboratori informatici
 Postazioni navigazione Internet
 Postazioni cons. opac
 Postazioni cons. audio/video
 Posti a sedere sale conferenze/seminari **120**

Servizi

- 
Prestito e restituzione
- 
Iscrizione
- 
Prestito intrasistema
- 
Informazioni
- 
Accesso FreeTorino Wifi
- 
Prestito libro parlato
- 
Visite guidate

Dotazioni

- 
Posti lettura in sede
- 
Prese elettriche ai tavoli di lettura
- 
Sala lettura
- 
Spazio mostre
- 
Spazio incontri

Fruitori

	2018	2019
Presenze		
Prestiti	47	26
Utenti attivi		
Assistenza orientamento e informazioni		
Sessioni internet da postazione fissa		
Sessioni internet Wi-Fi		
Presenze attività culturali:	4.153	6.794
Utenza libera	4.073	6.748
Utenze speciali	23	0
Scuole	57	46

PIÙ

#CULTURE
A1, A2, A4, A6, A10
 #ACCESSIBILITA'
A13, A15, A16, A18
 #PARTECIPAZIONE
A35, A36





Bonhoeffer

Quartiere Lingotto
Corso Corsica, 55

Infrastruttura

Superficie **1.200 mq**

Posti lettura **131**

Posti laboratori informatici **0**

Postazioni navigazione Internet **3**

Postazioni cons. opac **2**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **40**

Servizi



Prestito e
restituzione



Iscrizione



Prestito
intrasistema



Informazioni



Accesso
FreeTorino
Wifi



Navigazione
Internet



Nati per
leggere



Prestito
libro
parlato



Visite
guidate

Dotazioni



Posti
lettura
in sede



Prese
elettriche
ai tavoli di
lettura



Spazio
giornali e
riviste



Spazio
zero-cinque



Spazio
sei-dieci



Spazio
undici-
quindici



Spazio
mostre



Spazio
incontri

Fruitori

2018

2019

Presenze

201.066

170.181

Prestiti

85.301

85.090

Utenti attivi

5.580

5.422

Assistenza orientamento e informazioni

58.811

57.186

Sessioni internet da postazione fissa

2.658

1.485

Sessioni internet Wi-Fi

18.257

15.943

Presenze attività culturali:

7.314

8.555

Utenza libera

4.491

5.173

Utenze speciali

181

106

Scuole

2.642

3.276

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A5, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

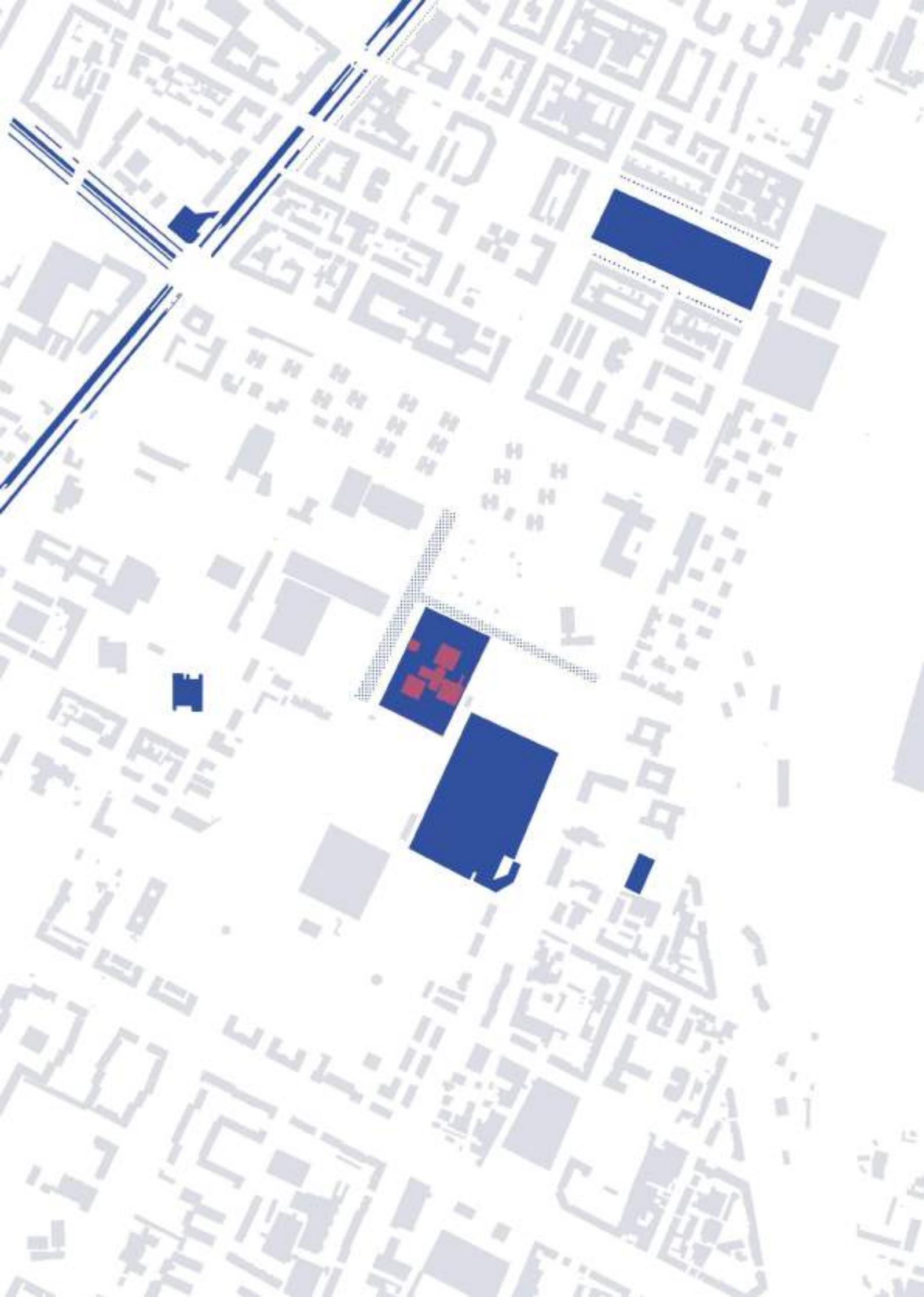
A13, A15, A16,

#INCLUSIONE

A5, A24, A30, A34

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Calvino

Quartiere Aurora
Lungo Dora Agrigento 94

Infrastruttura

Superficie **2.000 mq**

Posti lettura **180**

Posti laboratori informatici **10**

Postazioni navigazione Internet **4**

Postazioni cons. opac **5**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **150**

Servizi



Prestito e restituzione



Iscrizione



Prestito intrasistema



Informazioni



Accesso FreeTorino Wifi



Navigazione Internet



Nati per leggere



Prestito libro parlato



Visite guidate

Dotazioni



Posti lettura in sede



Prese elettriche ai tavoli di lettura



Sala lettura



Laboratorio informatico



Spazio giornali e riviste



Spazio mostre



Spazio zero-cinque



Spazio sei-dieci



Spazio undici-quin dici



Fasciatoio



Postazioni di Spazio autoprestito incontri

Fruitori

	2018	2019
Presenze	39.151	39.593
Prestiti	31.271	28.439
Utenti attivi	2.475	2.418
Assistenza orientamento e informazioni	34.798	28.892
Sessioni internet da postazione fissa	1.057	1.652
Sessioni internet Wi-Fi	6.760	5.947
Presenze attività culturali:	9.130	7.623
Utenza libera	5.857	5.265
Utenze speciali	60	30
Scuole	3.213	2.328

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A5, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

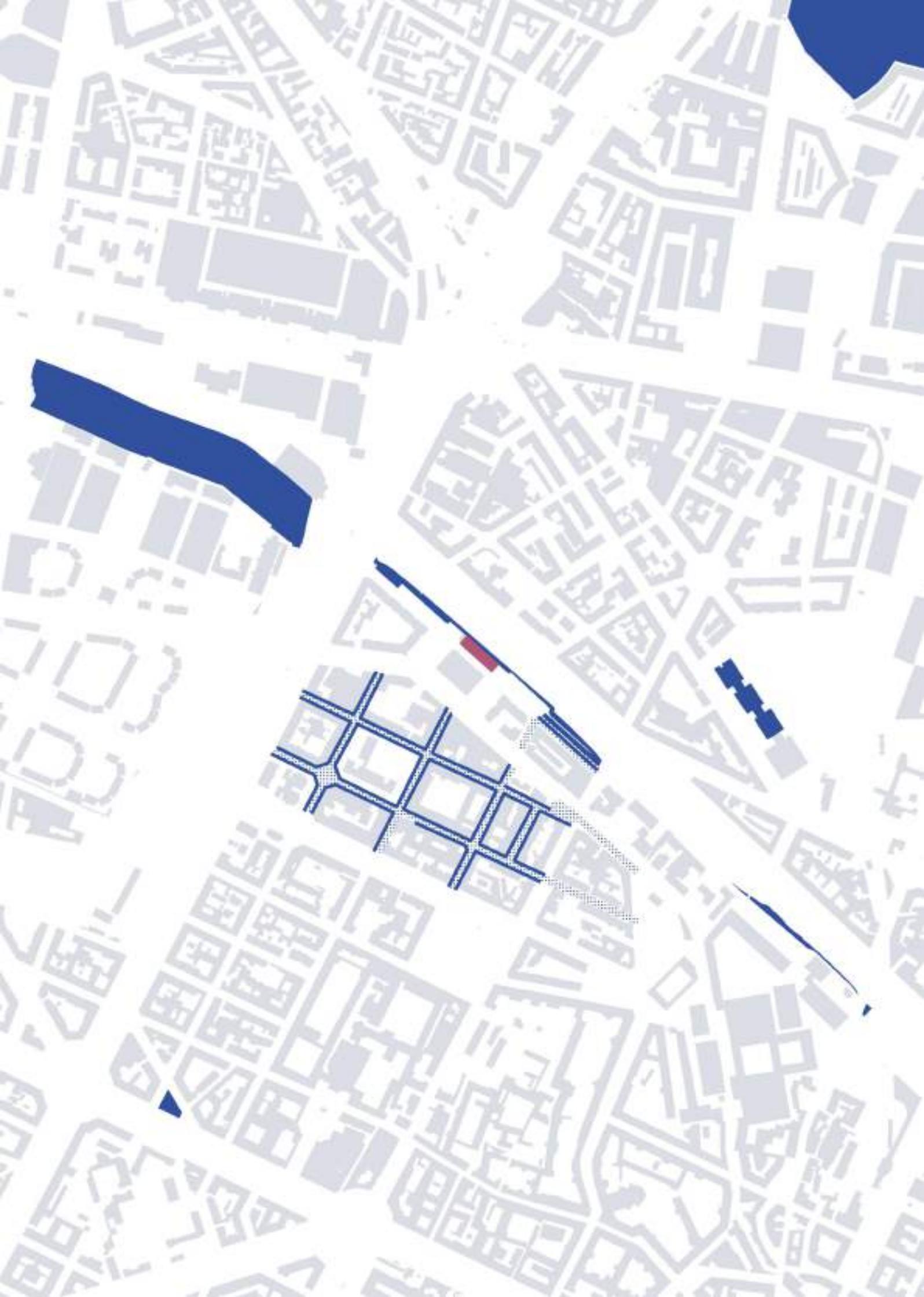
A12, A15, A16

#INCLUSIONE

A5, A30, A31

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Carluccio

Quartiere Pozzo Strada
Via Monte Ortigara 95

Infrastruttura

Superficie **651 mq**

Posti lettura **65**

Posti laboratori informatici **0**

Postazioni navigazione Internet **0**

Postazioni cons. opac **2**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **0**

Servizi



Prestito e
restituzione



Iscrizione



Prestito
intrasistema



Informazioni



Accesso
FreeTorino
Wifi



Navigazione
Internet



Visite
guidate

Dotazioni



Posti
lettura
in sede



Sala
lettura



Spazio
giornali e
riviste



Spazio
zero-cinque



Spazio
sei-dieci



Spazio
undici-
quindici

Nel 2018 e 2019 la Biblioteca è rimasta chiusa.

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A6, A7, A10

#ACCESSIBILITA'

A13, A15, A16, A17

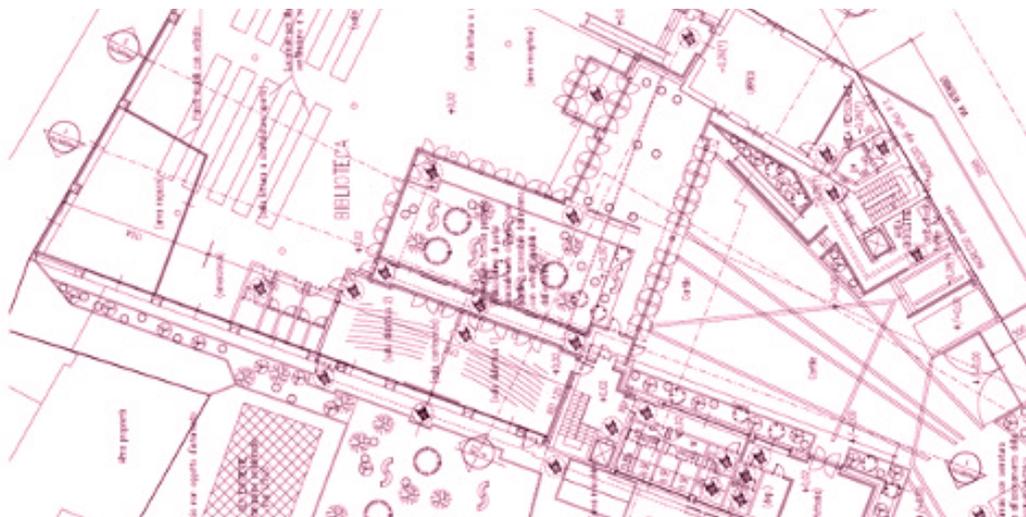
#INCLUSIONE

A25, A28, A29, A30, A33

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Cognasso

Quartiere Madonna di
Campagna
Via Viterbo, 169

Infrastruttura

Superficie **520 mq**

Posti lettura **100**

Posti laboratori informatici **0**

Postazioni navigazione Internet **2**

Postazioni cons. opac **2**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **0**

Servizi



Prestito e
restituzione



Iscrizione



Prestito
intrasistema



Informazioni



Accesso
FreeTorino
Wifi



Navigazione
Internet



Fotocopie in
self-service

Dotazioni



Posti
lettura
in sede



Spazio
giornali e
riviste



Sala
lettura



Distributori
di bevande
e snack



Spazio
sei-dieci



Spazio
undici-
quindici

Fruitori

	2018	2019
Presenze	62.946	36.536
Prestiti	57.786	44.875
Utenti attivi	3.467	3.073
Assistenza orientamento e informazioni	10.357	8.345
Sessioni internet da postazione fissa	847	905
Sessioni internet Wi-Fi	17.989	14.098
Presenze attività culturali:	1.705	905
Utenza libera	793	391
Utenze speciali	11	84

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A6, A8, A10

#ACCESSIBILITA'

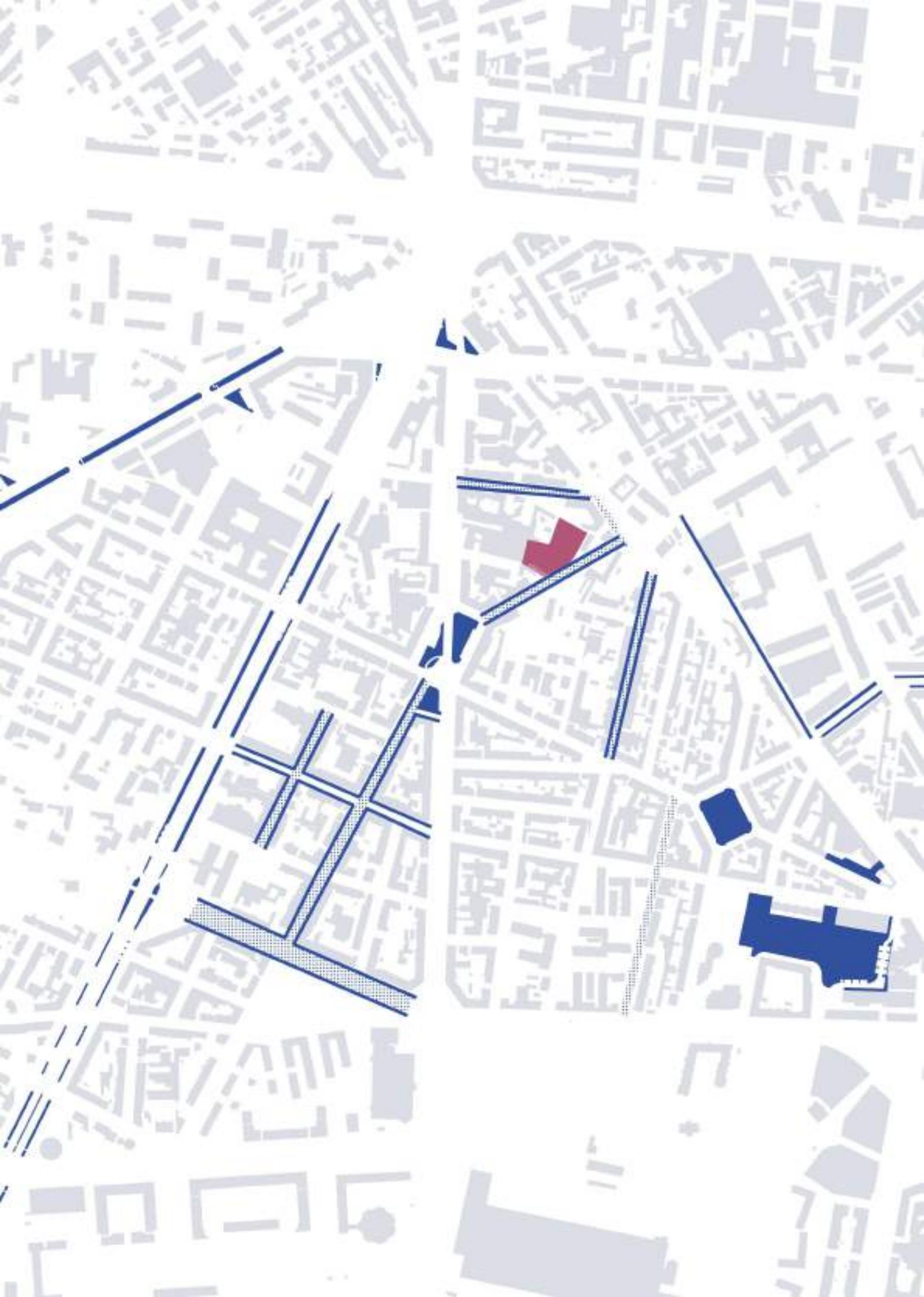
A12, A15, A16,

#INCLUSIONE

A22, A26, A27

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Della Corte

Quartiere Parella
Corso Francia, 186

Infrastruttura

Superficie **1.471 mq**

Posti lettura **70**

Posti laboratori informatici **0**

Postazioni navigazione Internet **0**

Postazioni cons. opac **3**

Postazioni cons. audio/video **9**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **99**

Servizi



Prestito e restituzione



Iscrizione



Prestito intrasistema



Informazioni



Informazioni di secondo livello



Accesso FreeTorino Wifi



Fotocopie in self-service



Ausili per disabili visivi



Prestito libro parlato



Servizio riproduzioni



Visite guidate

Dotazioni



Posti lettura in sede



Prese elettriche ai tavoli di lettura



Spazio mostre



Spazio incontri



Fasciatoio



Spazio giornali e riviste



Postazioni audio



Sala musica



Postazioni video

Fruitori

	2018	2019
Presenze	40.131	40.150
Prestiti	16.058	16.007
Utenti attivi	1.044	1.012
Assistenza orientamento e informazioni	26.323	29.212
Sessioni internet da postazione fissa	0	0
Sessioni internet Wi-Fi	0	0
Presenze attività culturali:	7.790	8.111
Utenza libera	5.998	6.558
Utenze speciali	0	28
Scuole	1.792	1.525

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A4, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

A12, A14, A15, A16

#INCLUSIONE

A33

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Don Milani

Quartiere Falchera
Via dei Pioppi, 43

Infrastruttura

Superficie **1.675 mq**

Posti lettura **95**

Posti laboratori informatici **10**

Postazioni navigazione Internet **3**

Postazioni cons. opac **2**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **99**

Servizi



Prestito e
restituzione



Iscrizione



Prestito
intrasistema



Informazioni



Accesso
FreeTorino
Wifi



Navigazione
Internet



Nati per
leggere



Prestito
libro
parlato



Visite
guidate

Dotazioni



Posti
lettura
in sede



Prese
elettriche
ai tavoli di
lettura



Sala
lettura



Laboratorio
informatico



Fasciatoio



Spazio
giornali
e riviste



Spazio
zero-cinque



Spazio
sei-dieci



Spazio
undici-
quindici



Postazioni
audio



Spazio
incontri



Spazio
mostre

Fruitori

Presenze

2018
19.551

2019
21.080

Prestiti

13.260

13.024

Utenti attivi

1.114

1.069

Assistenza orientamento e informazioni

5.805

4.859

Sessioni internet da postazione fissa

368

223

Sessioni internet Wi-Fi

4.426

2.958

Presenze attività culturali:

7.961

7.684

Utenza libera

5.731

4.123

Utenze speciali

319

1.119

Scuole

1.911

2.362

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

A15, A16

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Geisser

Quartiere Borgo Po
C.so Casale, 5

Infrastruttura

Superficie **590 mq**

La biblioteca è chiusa dal 2020 per lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico. E' stata inserita nel programma PON METRO 2014-2020 come progetto pilota.

Fruitori	2018	2019
Presenze	62.151	63.202
Prestiti	59.952	62.398
Utenti attivi	3.582	3.696
Assistenza orientamento e informazioni	6.449	6.174
Sessioni internet da postazione fissa	324	293
Sessioni internet Wi-Fi	2.582	4.101
Presenze attività culturali:	8.129	5.422
Utenza libera	4.856	2.793
Utenze speciali	1.820	42
Scuole	2.991	2.587

PIÙ

#CULTURE
A1, A2, A6, A10
 #ACCESSIBILITA'
A13, A15, A16
 #PARTECIPAZIONE
A35, A36





Ginzburg

Quartiere San Salvario
Via Lombroso, 16

Infrastruttura

Superficie **450 mq**

Posti lettura **44**

Posti laboratori informatici **0**

Postazioni navigazione Internet **2**

Postazioni cons. opac **1**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **75**

Servizi



Prestito e
restituzione



Iscrizione



Prestito
intrasistema



Informazioni



Accesso
FreeTorino
Wifi



Navigazione
Internet

Dotazioni



Posti
lettura
in sede



Prese
elettriche
ai tavoli di
lettura



Spazio
giornali e
riviste



Spazio
incontri



Distributori
di bevande
e snack

Fruitori

	2018	2019
Presenze	26.005	24.126
Prestiti	19.075	21.217
Utenti attivi	1.339	1.470
Assistenza orientamento e informazioni	3.131	3.504
Sessioni internet da postazione fissa	905	932
Sessioni internet Wi-Fi	2.589	2.885
Presenze attività culturali:	3.278	3.553
Utenza libera	3.024	3.461
Utenze speciali	20	68
Scuole	234	24

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A5, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

A13, A15, A16, A18

#INCLUSIONE

A5, A31

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Guidetti Serra

Quartiere Centro
Piazzetta Università dei
Mastri Minusieri 2

Infrastruttura

Superficie **722 mq**

Posti lettura **32**

Posti laboratori informatici **11**

Postazioni navigazione Internet **0**

Postazioni cons. opac **3**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **10**

Servizi



Prestito e
restituzione



Iscrizione



Prestito
intrasistema



Informazioni



Accesso
FreeTorino
Wifi



Nati per
leggere



Visite
guidate



Prestito
libro
parlato

Dotazioni



Posti
lettura
in sede



Laboratorio
informatico



Spazio
zero-
cinque



Spazio
sei-dieci



Spazio
undici-
quindici

Fruitori

	2018	2019
Presenze	79.327	69.567
Prestiti	40.923	35.547
Utenti attivi	3.079	2.947
Assistenza orientamento e informazioni	35.992	2.604
Sessioni internet da postazione fissa	0	0
Sessioni internet Wi-Fi	6.427	6.032
Presenze attività culturali:	3.324	5.951
Utenza libera	832	2.873
Utenze speciali	0	0
Scuole	2.492	3.078

PIÙ

#CULTURE
A1, A2, A6, A10
#PARTECIPAZIONE
A35, A36





Levi

Quartiere
Barriera di Milano
Via Leoncavallo 17

Infrastruttura

Superficie **2.087 mq**

Posti lettura **138**

Posti laboratori informatici **26**

Postazioni navigazione Internet **3**

Postazioni cons. opac **2**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **40**

Servizi



Prestito e
restituzione



Iscrizione



Prestito
intrasistema



Informazioni



Accesso
FreeTorino
Wifi



Navigazione
Internet



Fotocopie in
self-service



Nati per
leggere



Visite
guidate

Dotazioni



Posti
lettura
in sede



Prese
elettriche
ai tavoli di
lettura



Spazio
giornali
e riviste



Spazio
zero-cinque



Spazio
sei-dieci



Spazio
undici-
quindici



Laboratorio
informatico



Spazio
mostre



Spazio
incontri



Fasciatoio

Fruitori

	2018	2019
Presenze	97.250	132.575
Prestiti	53.755	52.146
Utenti attivi	4.555	4.535
Assistenza orientamento e informazioni	65.996	70.326
Sessioni internet da postazione fissa	6.350	4.246
Sessioni internet Wi-Fi	20.256	20.518
Presenze attività culturali:	35.948	27.486
Utenza libera	28.533	24.315
Utenze speciali	2.615	275
Scuole	4.800	2.896

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A6, A10, A20

#ACCESSIBILITA'

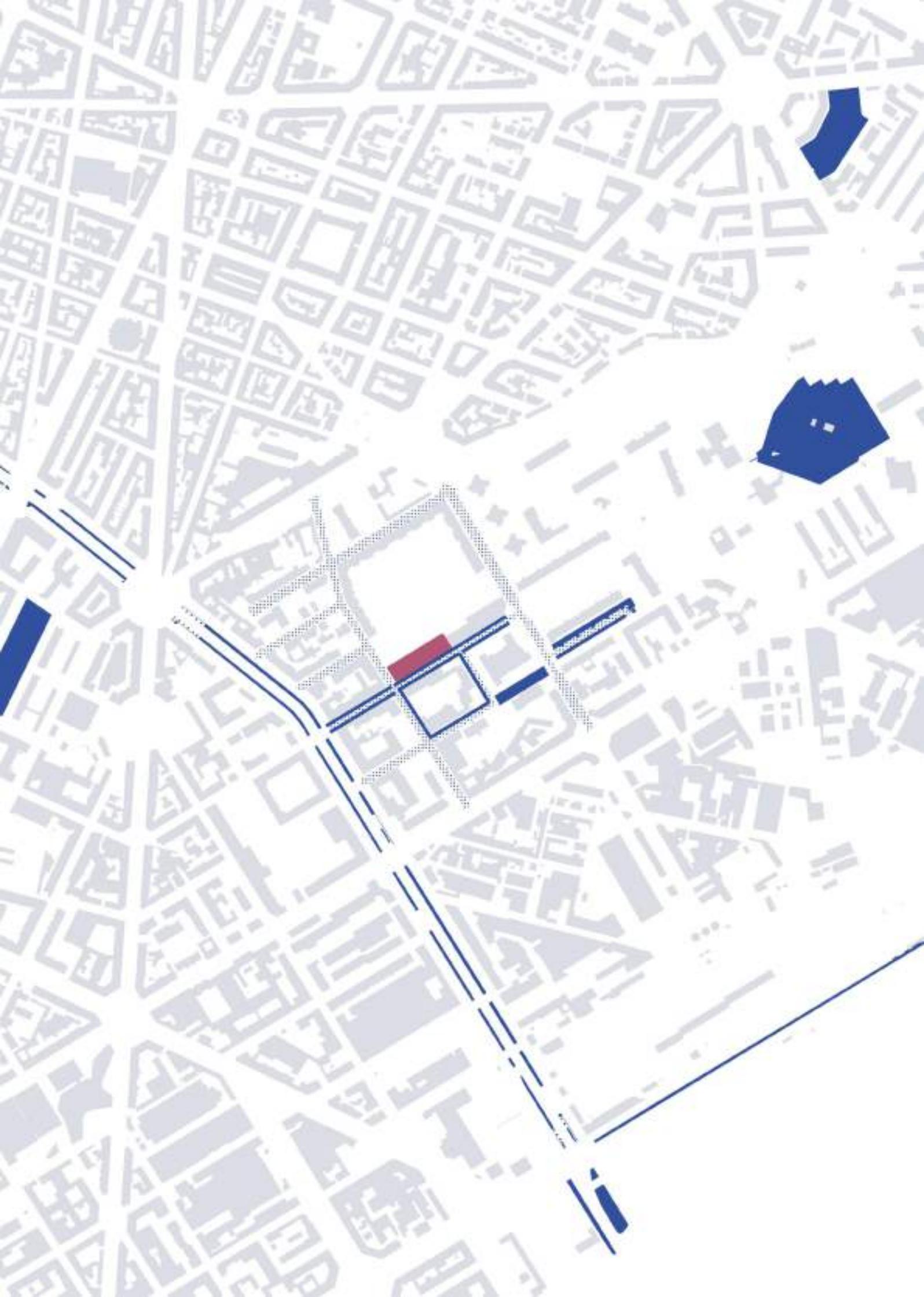
A12, A15, A16

#INCLUSIONE

A20

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Marchesa

Quartiere
Barriera di Milano
C.so Vercelli 141/7

Infrastruttura

Superficie **879 mq**

Posti lettura **90**

Posti laboratori informatici **0**

Postazioni navigazione Internet **1**

Postazioni cons. opac **2**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **0**

Servizi



Prestito e
restituzione



Iscrizione



Prestito
intrasistema



Informazioni



Accesso
FreeTorino
Wifi



Navigazione
Internet



Visite
guidate

Dotazioni



Posti
lettura
in sede



Sala
lettura



Spazio
giornali
e riviste



Spazio
zero-cin-
que



Spazio
sei-dieci



Spazio
undici-
quindici

Fruitori

	2018	2019
Presenze	23.634	27.166
Prestiti	30.499	31.252
Utenti attivi	2.389	2.337
Assistenza orientamento e informazioni	28.005	23.862
Sessioni internet da postazione fissa	125	293
Sessioni internet Wi-Fi	1.972	2.288
Presenze attività culturali:	3.336	2.788
Utenza libera	1.971	2.183
Utenze speciali	0	0
Scuole	1.365	605

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A5, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

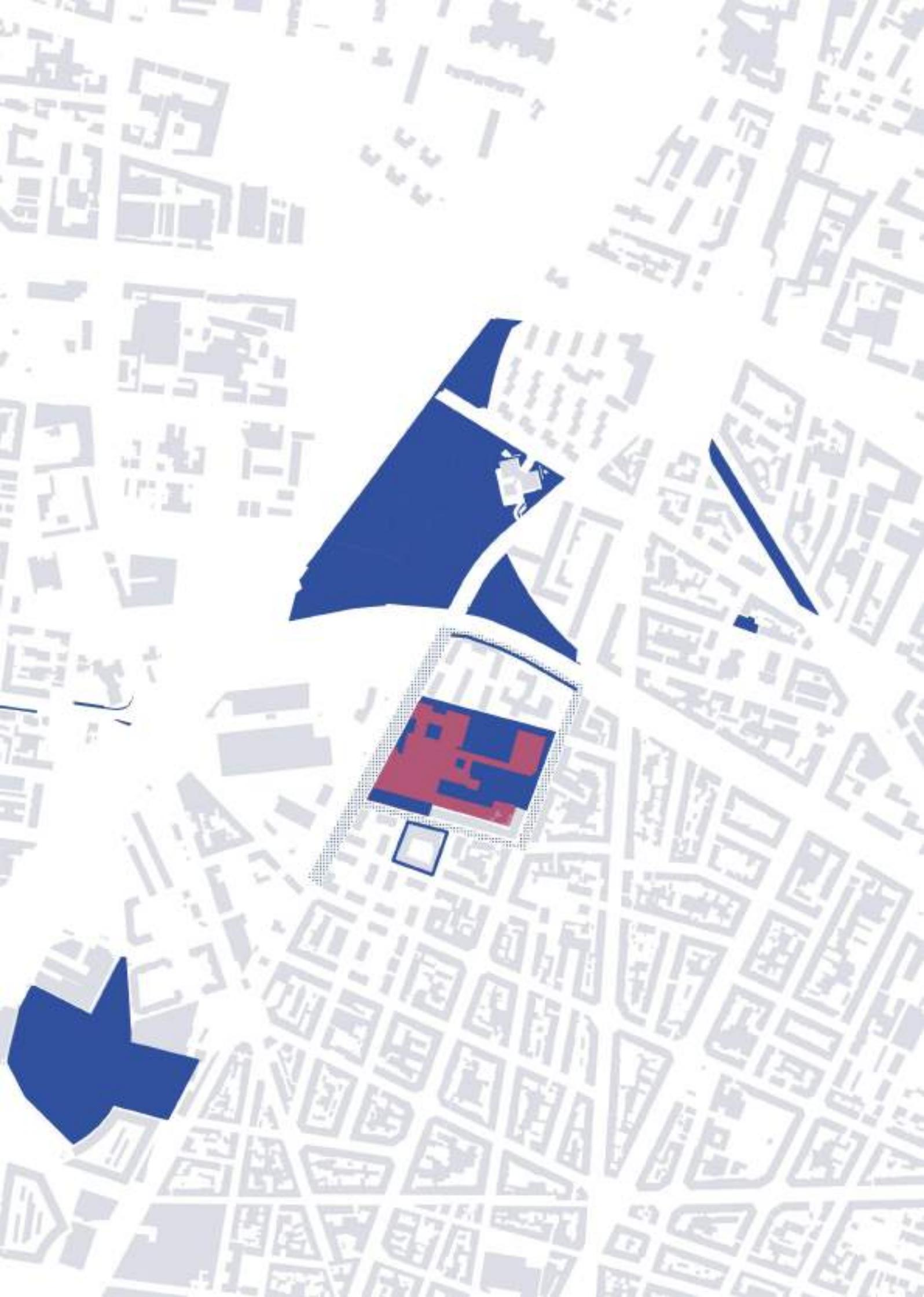
A12, A15, A16, A17

#INCLUSIONE

A5, A22, A32

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Mozart

Quartiere Regio Parco
Corso Taranto, 160

Infrastruttura

Superficie **3.000 mq** (esterna **6.000mq**)
 Aule attrezzate per la pratica musicale **12**
 Aule attrezzate per la didattica/studio **8**
 Sale polivalenti **2**
 Spazio per biblioteca/ book crossing **90 mq**
 Posti a sedere sale conferenze/seminari **150**

Servizi

- 
Prestito e restituzione
- 
Iscrizione
- 
Prestito intrasistema
- 
Informazioni
- 
Accesso FreeTorino Wifi
- 
Nati per leggere

Dotazioni

- 
Posti lettura in sede
- 
Sala lettura
- 
Spazio giornali e riviste
- 
Spazio sei-dieci
- 
Distributori di bevande e snack
- 
Spazio mostre
- 
Spazio incontri
- 
Sala musica

Centro di Formazione Musicale

Iscrizioni allievi	650
Corsi individuali attivati	103
Corsi collettivi attivati	39
Insegnamenti attivati	60
Orchestre	2

Centro Interculturale

Corsi di formazione attivati	50
Sessioni di esami CILS / DITALS / CEDILS attivate	10
Eventi/seminari interculturali realizzati	30
Laboratori artistici, linguistici, di cura di sé realizzati	70
Rassegne cinematografiche realizzate	2
Ore di attività educativa erogate a giovani e bambini	700
Utenti coinvolti nelle attività	15.000

2019

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

A12, A15, A16, A18

#INCLUSIONE

A21, A32

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Passerin d'Entrèves

Quartiere
Mirafiori Nord
Via Guido Reni 102

Infrastruttura

Superficie **1.000 mq**

Posti lettura **140**

Posti laboratori informatici **0**

Postazioni navigazione Internet **3**

Postazioni cons. opac **2**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **0**

Servizi



Prestito e
restituzione



Iscrizione



Prestito
intrasistema



Informazioni



Accesso
FreeTorino
Wifi



Navigazione
Internet



Prestito
libro
parlato

Dotazioni



Posti
lettura
in sede



Prese
elettriche
ai tavoli di
lettura



Spazio
giornali
e riviste



Spazio
zero-cinque



Spazio
sei-dieci



Spazio
undici-
quindici



Distributori
di bevande
e snack

Fruitori

	2018	2019
Presenze	64.721	61.419
Prestiti	53.490	50.174
Utenti attivi	3.353	3.243
Assistenza orientamento e informazioni	42.973	36.181
Sessioni internet da postazione fissa	582	715
Sessioni internet Wi-Fi	0	0
Presenze attività culturali:	2.446	1.681
Utenza libera	1.938	916
Utenze speciali	0	0
Scuole	1.048	765

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A6, A10, A11

#ACCESSIBILITA'

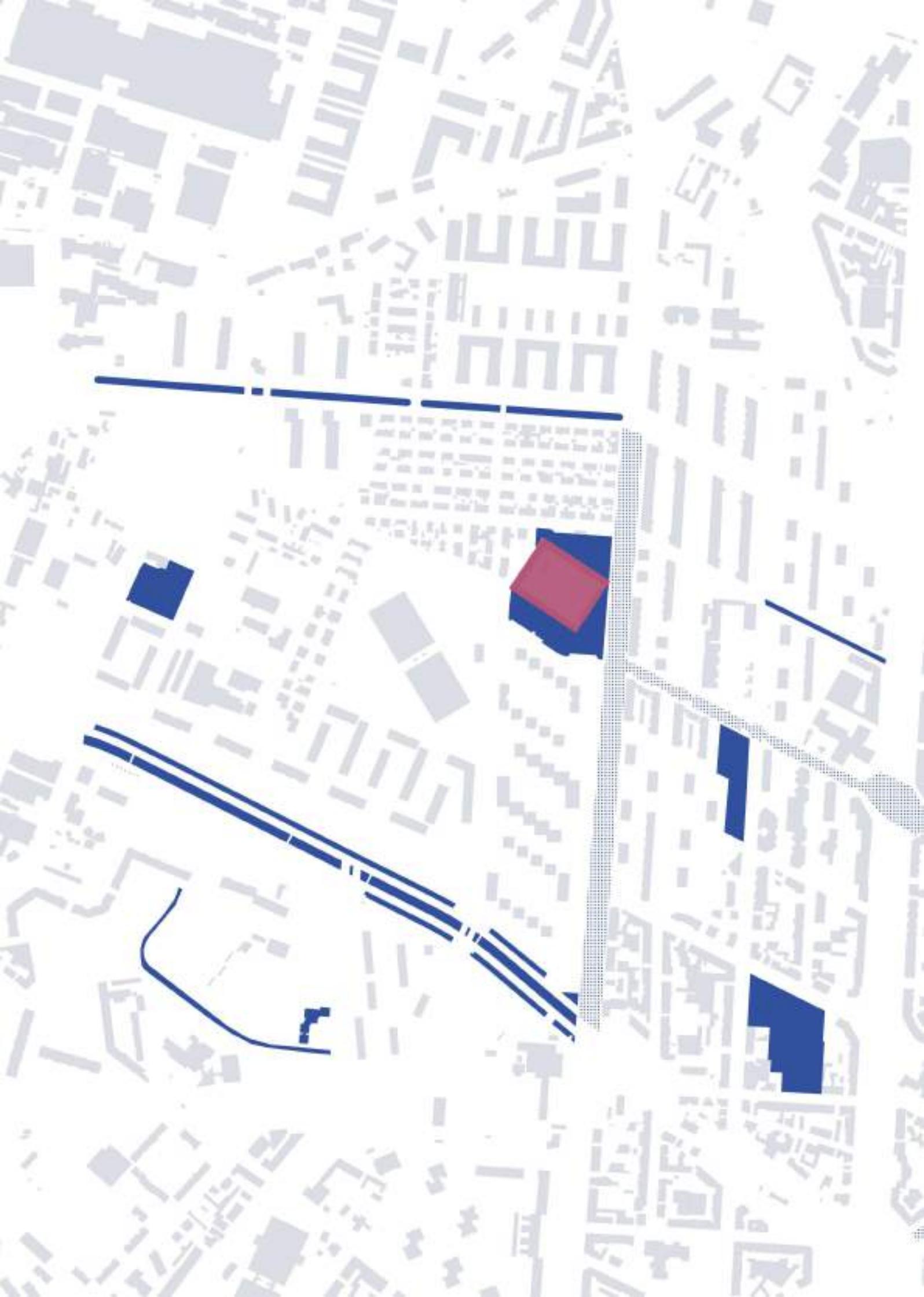
A13, A15, A16, A19

#INCLUSIONE

A11, A25

#PARTECIPAZIONE

A35, A36





Pavese

Quartiere Mirafiori Sud
Via Candiolo 79

Infrastruttura

Superficie **1.350 mq**

Posti lettura **132**

Posti laboratori informatici **18**

Postazioni navigazione Internet **3**

Postazioni cons. opac **2**

Postazioni cons. audio/video **5**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **58**

Servizi



Prestito e restituzione



Iscrizione



Prestito intrasistema



Informazioni



Accesso FreeTorino Wifi



Navigazione Internet



Fotocopie in self-service



Prestito libro parlato



Nati per leggere

Dotazioni



Posti lettura in sede



Laboratorio informatico



Spazio giornali e riviste



Spazio zero-cinque



Spazio sei-dieci



Spazio mostre



Fasciatoio



Distributori di bevande e snack



Spazio incontri



Postazioni audio



Postazioni video

Fruitori

	2018	2019
Presenze	46.222	50.300
Prestiti	39.049	43.668
Utenti attivi	2.276	2.573
Assistenza orientamento e informazioni	32.238	
Sessioni internet da postazione fissa	665	573
Sessioni internet Wi-Fi	5.752	8.285
Presenze attività culturali:	7.337	7.910
Utenza libera	4.961	5.137
Utenze speciali	614	767
Scuole	2.032	2.006

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A6, A10, A11

#ACCESSIBILITA'

A13, A15, A16, A18

#INCLUSIONE

A9, A11, A34

#PARTECIPAZIONE
A35, A36





Utøya

Quartiere Parella
Via Zumaglia 39

Infrastruttura

Superficie **450 mq**

Posti lettura **44**

Posti laboratori informatici **0**

Postazioni navigazione Internet **0**

Postazioni cons. opac **1**

Postazioni cons. audio/video **0**

Posti a sedere sale conferenze/seminari **12**

Servizi



Prestito e restituzione



Iscrizione



Prestito intrasistema



Informazioni



Accesso FreeTorino Wifi



Nati per leggere



Visite guidate



Prestito libro parlato

Dotazioni



Posti lettura in sede



Prese elettriche ai tavoli di lettura



Spazio giornali e riviste



Spazio zero-cinque



Spazio sei-dieci



Spazio undici-quindici



Spazio mostre



Spazio incontri

Fruitori

Presenze

Prestiti

Utenti attivi

Assistenza orientamento e informazioni

Sessioni internet da postazione fissa

Sessioni internet Wi-Fi

Presenze attività culturali:

Utenza libera

Utenze speciali

Scuole

Inaugurato ad aprile 2019

7.679

385

820

2.188

0

544

1.111

410

0

701

PIÙ

#CULTURE

A1, A2, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

A15, A16

#INCLUSIONE

A22

#PARTECIPAZIONE

A35, A36

Bibliobus



Servizi



Prestito e restituzione



Iscrizione



Accesso FreeTorino Wifi



Informazioni bibliografiche di base

Dotazioni



Spazio incontri

Fermate attuali

Vallette, Chiesa della Salute, Rostagno, Telesio Servais, Negarville, Unione, Umbria

Nuove fermate

Barattolo, Barrito, Arquata, Cumiana, Cincinnato, Stampalia, Villaretto

Fruitori

	2018	2019
Presenze	1.812	13.604
Prestiti	2.526	1.242
Utenti attivi	458	17.192
Assistenza orientamento e informazioni		
Sessioni internet da postazione fissa		
Sessioni internet Wi-Fi		1.545
Presenze attività culturali:		1.200
Utenza libera		
Utenze speciali		345
Scuole		

PIÙ

#CULTURE

A2, A3, A6, A10

#ACCESSIBILITA'

A15, A16

#INCLUSIONE

A23, A26, A30, A31

#PARTECIPAZIONE

A35, A36



VILLARETTO

STAMPALIA

VALLETTE

CINCINNATO

CHIESA
DELLA
SALUTE

TELESIO
SERVAIS

UMBRIA

ROSTAGNO

BARATTOLO

CUMIANA

ARQUATA

BARRITO

NEGARVILLE

UNIONE

0 1 2 km

Città di Torino
Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale
Area Trasformazioni Periferie Beni Comuni

MARZO 2022